

# IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXI • N 3 • 31 Marzo 2008 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

## 13-14 APRILE 2008 Gli Assisani andranno alle urne, poi, tutti a casa a mani vuote

di Bruno Barbini

Ancora una volta Assisi è stata beffata dai Partiti politici maggiori. Purtroppo i Partiti che vantano "chances" di vittoria non hanno ritenuto di "mettere in lista" qualche uomo di Assisi. Né il Centrodestra (il neo Partito della libertà di Berlusconi) né il centrosinistra (il neo Partito Democratico di Veltroni) hanno pensato che fosse arrivato il tempo di un candidato eleggibile di Assisi. Magari innovando rispetto ad una incresciosa tradizione che vuole Assisi mai rappresentata in Parlamento con un suo cittadino. Con un comportamento principesco, arrogante e un atteggiamento di indifferenza alle richieste della gente, hanno deciso di non ascoltare le determinazioni della base e di raccogliere le doléances di uomini delle Istituzioni e dei movimenti. E, purtroppo, i candidati minori (talí sono solo perché appartengono a formazioni politiche con scarse possibilità di eleggibilità e ai quali comunque facciamo gli auguri di un successo personale), sono espressione di un semplice servizio e di orgoglio di bandiera, però,

con quasi purtroppo inesistenti possibilità di rappresentare Assisi nel Parlamento.

Si è ripetuto l'adagio di un'Assisi, terra di voti e di conquista. Utile per riempirsi la bocca, ma insignificante quando si deve offrirle una qualche occasione parlamentare. Comunque mai essere ritenuta terra di candidati, tanto più se vincenti. Sempre compressa tra Perugia e Foligno... e Roma. Che a parole si "sperticano" di parlare di Assisi, immagine e testimone di valori, ma che non è degna di rispetto e di considerazione all'atto in cui si deve riconoscere alla città di Francesco e di Chiara, il diritto di avere un parlamentare.

La delusione è stata forte. Circola tra gli iscritti dei partiti e comuni cittadini mortificati, uno stato di amarezza. Si percepisce qualche protesta sotto traccia. Non poi troppo sotterranea. Tra l'altro, per quanto riguarda il centro destra, la reazione si è materializzata con le dimissioni del Vice

segue a pag. 2

## INCONTRO A URBINO DEI SITI UNESCO "Innovazione tecnologica, promozione e finanziamenti"

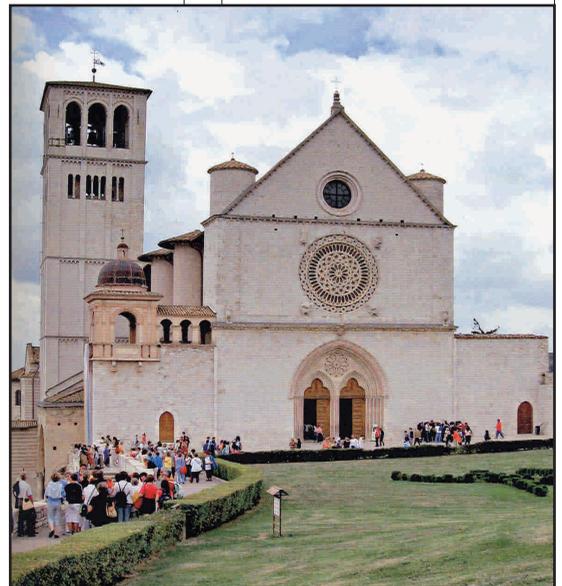
di Giovanni Zavarella

Domenica 13 marzo si è svolta ad Urbino una importante iniziativa dei Siti UNESCO Italiani (41 in totale) a cui ha partecipato il Sindaco di Assisi Claudio Ricci, nella veste di "Vice Presidente dell'Associazione Città italiane Patrimonio Mondiale".

Nella mattinata si è realizzato un "seminario europeo" sui temi di come promuovere e valorizzare i beni culturali e ambientali, "Patrimonio Mondiale" UNESCO, attraverso le nuove tecnologie e le reti Wireless (Internet senza fili ad alta velocità). Nel pomeriggio si è riunito il

Direttivo delle Città Italiane "Patrimonio Mondiale" per predisporre l'erogazione degli appositi finanziamenti previsti dalla "legge speciale sui Siti UNESCO" (77/2006), recentemente approvata, e per la quale il Comune di Assisi svolge una importante azione di coordinamento. Con l'ultima finanziaria 2008 sono stati ben 20 milioni di Euro, in totale, le risorse che i Siti italiani potranno utilizzare per i vari progetti.

segue a pag. 2



Virtual - Studio Informatico  
Via G. Beccetti, 65 - S. Maria degli Angeli  
Tel./fax 075.804288 - www.virtualsnc.it



## Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



- \* Articoli da Giardinaggio
- \* Concimi e Sementi
- \* Prodotti e Alimenti per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535



## AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.

☎ 075.8044255

da pag. 1: UNESCO

Tra i progetti "finanziabili" vi è la "mobilità alternativa" (percorsi meccanizzati e scale mobili), il "restauro e la valorizzazione ambientale" (come i parchi) e anche gli "interessi" sui mutui accessi dai Comuni.

La prossima iniziativa di "promozione culturale" sarà a Ferrara, dal 17 al 19 Aprile, ove si sta organizzando una "importante mostra-convegno sul tema della valorizzazione del territorio. Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci e l'Assessore alla Cultura Leonardo Paoletti hanno ricordato che "l'UNESCO rappresenta per Assisi, e il suo territorio, una opportunità di promozione culturale, turistica e fonte di risorse finanziarie".

**LISTA DEI SITI ITALIANI**

- 1979 Arte Rupestre della Val Camonica
- 1980 La Chiesa e il convento Domenicano di Santa Maria delle Grazie e il 'Cenacolo' di Leonardo da Vinci
- 1982 Centro storico di Firenze
- 1987 Venezia e la sua Laguna
- 1987 Piazza del Duomo a Pisa
- 1990 Centro Storico di San Gimignano
- 1993 I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera
- 1994 La città di Vicenza e le ville del Palladio in Veneto
- 1995 Centro storico di Siena
- 1995 Centro storico di Napoli
- 1995 Crespi d'Adda
- 1995 Ferrara, città del Rinascimento, e il Delta del Po
- 1996 Castel del Monte
- 1996 Trulli di Alberobello
- 1996 Monumenti paleocristiani di Ravenna
- 1996 Centro storico di Pienza
- 1997 La Reggia di Caserta del XVIII con il Parco, l'acquedotto Vanvitelli e il Complesso di San Leucio
- 1997 Residenze Sabaude
- 1997 L'Orto botanico di Padova
- 1997 Portovenere, Cinque Terre e Isole (Palmaria, Tino e Tinetto)
- 1997 Modena: Cattedrale, Torre Civica e Piazza Grande
- 1997 Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata
- 1997 Costiera Amalfitana
- 1997 Area Archeologica di Agrigento
- 1997 La Villa Romana del Casale di Piazza Armerina
- 1997 Villaggio Nuragico di Barumini
- 1998 Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula
- 1998 Centro Storico di Urbino
- 1998 Zona Archeologica e Basilica Patriarcale di Aquileia
- 1999 Villa Adriana (Tivoli)
- 2000 Isole Eolie
- 2000 Assisi, La Basilica di San Francesco e altri siti Francescani
- 2000 Città di Verona
- 2001 Villa d'Este (Tivoli)



*Pasticceria*  
*Pizzeria*  
*Caffetteria*  
**Bagnoli**  
*Malizia*

Via Patrono d'Italia, 3/a - S.M. Angeli (PG)  
Tel. 0758040611

- 2002 Le città tardo barocche della Val di Noto (sud-est della Sicilia)
- 2003 Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia
- 2004 Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia
- 2004 Val d'Orcia
- 2005 Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica
- 2006 Genova, le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli

**ITALIA/SANTA SEDE:**

1980, 1990 Centro Storico di Roma, le proprietà della Santa Sede che godono dei diritti di extraterritorialità, e San Paolo Fuori le Mura

**LE MOTIVAZIONI PER L'INSERIMENTO DI ASSISI**

Assisi, antico santuario e città medievale costruita su una collina, è la città natale di S. Francesco e strettamente associata con il lavoro dell'Ordine francescano.

I capolavori di arte medievale, come la basilica di S. Francesco e gli affreschi di Cimabue, Simone Martini, Pietro Lorenzetti e Giotto, hanno fatto di Assisi un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo artistico e architettonico dell'Italia e dell'Europa.

Iscrizione: 2000 Criteri: C (i) (ii) (iii) (iv) (vi) Giustificazione: Criterio (i): Assisi rappresenta un insieme di capolavori del genio creativo umano, come la Basilica di San Francesco, hanno fatto di essa un riferimento fondamentale per la storia dell'arte in Europa e nel mondo. Criterio (ii): Lo scambio di messaggi artistici e spirituali dell'Ordine francescano ha contribuito significamente allo sviluppo dell'arte e dell'architettura nel mondo. Criterio (iii): Assisi rappresenta un esempio unico di continuità di una città-santuario all'interno della sua posizione ambientale dalle sue origini umbro-romane e medioevali ad oggi, ha rappresentato nel paesaggio culturale, gli insiemi religiosi, i sistemi di comunicazione e le tradizioni territoriali. Criterio (iv): La Basilica di San Francesco è un esempio straordinario di un tipo di complesso architettonico che ha significativamente influenzato lo sviluppo dell'arte e dell'architettura. Criterio (vi): Essendo il luogo di nascita dell'Ordine francescano, Assisi sin dal medioevo è stata strettamente associata con il culto e la diffusione del movimento francescano nel mondo, focalizzando su un messaggio di pace e tolleranza anche le altre religioni.

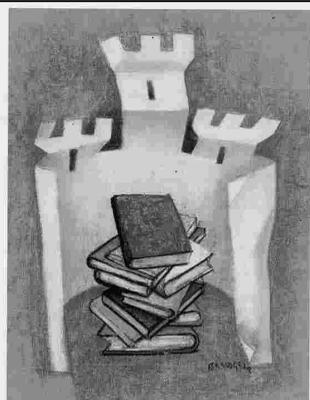
da pag. 1: 13-14 aprile

Coordinatore di Forza Italia. Lo scontento è palpabile. Anche perché l'attuale sistema elettorale (una vera beffa per l'elettore) non consente neanche di scegliere le persone in una lista, ma costringe a votare chi è stato "scelto per essere eletto", senza poter mostrare e dimostrare una "preferenza". Con una terribile forzatura elettorale, non solo è stato ridotto lo spazio della scelta, ma addirittura, con un paio di decisioni dei partiti maggiori di "incatenarsi" a ridosso delle elezioni politiche senza un vero processo democratico e popolare e rivedendo le "alleanze" si vuole convincere i cittadini - elettori a ritenere il voto, se non dato ai grandi partiti, inutile. (Peraltro suscitando la sobria precisazione del Capo dello Stato che ha sottolineato che l'espressione del voto non è mai inutile). In altri termini, con un accordo bipartisan, più o meno palese dei due maggiori gruppi, votare per le formazioni minori, in una

logica di costrizione razionale, si vuol fare intendere: se non si vota Berlusconi si favorisce Veltroni, se non si vota Veltroni si favorisce Berlusconi. C'è anche chi parla di una protesta, di un segnale da dare a chi detiene lo "scettro" del potere. Non solo per segnalare la non condivisione dell'accaduto, quanto invece perché non si abbia a ripetere la stessa situazione nelle elezioni provinciali e regionali. A noi non interessa se si vota il centro-destra, il centro-sinistra o qualche partito minore. Ci sarebbe piaciuto, con un pizzico di sano "localismo" poter scegliere dell'uno o dell'altro schieramento un cittadino "vincente" di Assisi con la speranza fondata che sarebbe stato eletto. Purtroppo così non è. Ci resta l'amarezza che ancora una volta Assisi deve far a meno di un suo parlamentare. Pazienza. Vedremo se la lezione servirà per le future elezioni provinciali e regionali.

# PREMIO LETTERARIO "CITTÀ DI CASTELLO" II EDIZIONE 2008

Visto il successo riportato nella scorsa stagione diamo pubblicazione integrale del regolamento nell'interesse dei numerosi poeti, della sensibilità dei rappresentanti istituzionali regionali e locali e per



PREMIO LETTERARIO  
"CITTÀ DI CASTELLO"  
IIª EDIZIONE 2008



utile conoscenza dei tutti quelli che amano la poesia, la saggistica e la narrativa.

L'iniziativa, di alto profilo culturale, è sostenuta dalla regione Umbria, dalla Provincia di Perugia, dal Comune di Città di Castello. Per ogni utile informazione è a disposizione la segreteria del premio:

Edimond srl tel. 075.8521451 - Fax 075.850907 - e-mail: edimond@edimond.com - www.premioletterariocdc.it

### Regolamento

Art. 1 La Edimond srl, con sede sociale in Città di Castello cap 06012 (Perugia), in via R. Morandi 25 - Tel. 075/8521451, indice la II edizione del Premio Letterario "Città di Castello", riservato ad opere inedite.

Art. 2 Il concorso, a tema libero, è diviso in tre sezioni: Narrativa, Poesia e Saggistica. I lavori, su foglio A4, dovranno essere necessariamente scritti a macchina o a computer: non vengono pertanto accettati manoscritti. La quantità di cartelle A4 (circa 2000 caratteri) per la narrativa dovrà essere tra un minimo di 60 - massimo 160, per la saggistica il quantitativo minimo dovrà essere di 100 - massimo 250 cartelle, mentre per la poesia il quantitativo minimo accettato sarà di 40 liriche per un massimo di 80.

Art. 3 I concorrenti dovranno far pervenire, entro e non oltre il 30 aprile 2008, a mezzo posta o anche a mano, presso la sede della casa editrice (farà fede il timbro postale o la ricevuta rilasciata dalla Edimond), un plico chiuso contenente:

1. n. 3 copie dell'opera in formato cartaceo; 2. copia dell'opera su floppy disk o su CD; 3. breve lettera di presentazione dell'Autore; 4. dati anagrafici completi con l'indicazione della fonte da cui è stata appresa la notizia del concorso; 5. attestato dell'avvenuto pagamento di € 40,00 sul Conto Corrente Postale n. 14662068 intestato a Edimond srl, indicando quale causale: partecipazione "Premio Letterario Città di Castello" - II Edizione.

Art. 4 Composizione della Giuria.

Presidente - Alessandro Quasimodo  
Regista teatrale e collaboratore Rai  
Giurati - Giovanni Bogani Scrittore e critico  
Aldo Forbice Giornalista Radio-Rai  
Alberto Stramaccioni Docente di Storia Contemporanea all'Università per Stranieri di Perugia  
Carlo Verdone Regista e attore cinematografico

Art. 5 I Premi saranno così distribuiti:

SEZIONE DI NARRATIVA (Romanzi o Racconti)  
1° Classificato - Premio: € 1.500,00 + Pubblicazione dell'Opera  
2° Classificato - Premio: € 500,00 + Pubblicazione dell'Opera  
3° Classificato - Premio: Pubblicazione dell'Opera

### SEZIONE DI POESIA

1° Classificato - Premio: € 1.500,00 + Pubblicazione dell'Opera  
2° Classificato - Premio: € 500,00 + Pubblicazione dell'Opera  
3° Classificato - Premio: Pubblicazione dell'Opera

### SEZIONE DI SAGGISTICA

1° Classificato - Premio: € 1.500,00 + Pubblicazione dell'Opera  
2° Classificato - Premio: € 500,00 + Pubblicazione dell'Opera  
3° Classificato - Premio: Pubblicazione dell'Opera  
La Giuria si riserva l'assegnazione di altri premi dal 4° al 10° classificato per ognuna delle tre sezioni.

La Edimond si riserva ogni decisione in ipotesi di mancata assegnazione dei premi.

Art. 6 Il concorso è aperto a tutti, anche ai non residenti in Italia, purchè le Opere pervengano in lingua italiana, pena l'esclusione.

Art. 7 La giuria tecnica nominata e coordinata dalla Edimond d'intesa con il Presidente della Giuria, selezionerà, tra tutti i lavori pervenuti, n. 20 opere per ogni sezione di cui solo 10, a giudizio insindacabile della stessa, saranno ammesse alla fase finale.

Art. 8 Tutto il materiale inviato per il concorso non verrà restituito.  
Art. 9 La Edimond provvederà alla pubblicazione dei volumi premiati nella collana "Centopagine" per la Sezione di Narrativa, nella collana "Diapason" per la Sezione di Poesia e nella collana "I Saggi del Veliero" per la Sezione di Saggistica.

Le pubblicazioni saranno inviate alle più prestigiose testate giornalistiche e ai rappresentanti delle Istituzioni regionali e nazionali; l'assegnazione della II edizione del Premio Letterario "Città di Castello", sarà ampiamente pubblicizzata sui mass-media televisivi e della carta stampata regionali e nazionali.

Le opere pubblicate nella collana avranno ampio spazio e menzione sul sito della Edimond e sul catalogo cartaceo.

I candidati, con la partecipazione al concorso, pur restando proprietari del copyright, cedono il consenso alla Edimond a trattenere in custodia la propria opera. La pubblicazione delle Opere dei primi tre classificati delle varie sezioni sarà regolarizzata con contratto di edizione con i rispettivi autori, tenendo conto che gli importi dei premi economici corrisposti saranno da considerare anticipazioni dei diritti d'autore.

Art. 10 La premiazione avverrà a Città di Castello alla presenza della Giuria, delle Autorità e dei giornalisti il giorno 25 ottobre 2008.

Art. 11 La partecipazione al concorso è subordinata all'accettazione incondizionata del presente regolamento in ogni suo articolo.

Art. 12 La casa editrice Edimond si riserva di valutare tutte le opere pervenute per il Concorso formulando, laddove ne valutasse le condizioni qualitative, proposta di pubblicazione all'autore.

Art. 13 INFORMATIVA. Ai sensi della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Con l'accettazione dell'art. 11 del presente regolamento, i partecipanti al Premio Letterario "Città di Castello", si impegnano all'ottemperanza di tutti gli articoli e, quindi, autorizzano la segreteria della Edimond al trattamento dei dati personali, onde permettere il corretto svolgimento delle diverse fasi di selezione della edizione del Premio medesimo.

IL PRESIDENTE

# MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA  
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

www.roncimobili.it



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA  
CARROZZERIA

## TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

# TEATRO      CONCERTI      MUSICAL

## FESTIVAL ASSISI NEL MONDO

Alto Patronato del Presidente della Repubblica - Presidenza  
del Consiglio dei Ministri - Ministero dei Beni Culturali

Progetto "Omaggio all'Umbria" - Comune di Assisi  
Opera del Duomo di Orvieto



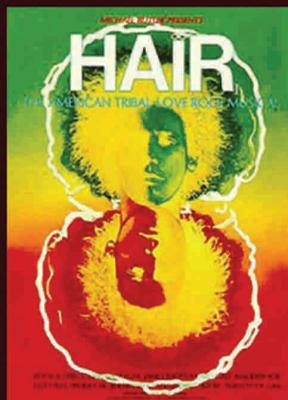
Venerdì 18 Aprile 2008  
ore 21  
Assisi - Basilica di  
Santa Maria degli Angeli  
**Uto Ughi**  
e  
**I Filarmonici di  
Roma**

Per informazioni: 074.359193 / 337.640061  
e-mail: omaggioallumbria@excite.it

## Teatro Lyrick

Dal 25/04/2008 al 27/04/2008

Santa Maria degli Angeli - Lyrick Theatre



**HAIR**

*The American Love-Rock Musical*

Coreografie David Parson  
Regia di Giampiero Solari

Venerdì e Sabato ore 21.15  
Domenica ore 17.00

I° Settore Intero € 36,50 - Ridotto € 33,50  
II° Settore Intero € 30,50 - Ridotto € 27,50  
III° Settore Intero € 22,00 - Ridotto € 18,00

Per informazioni Tel. 075.8044358-9  
www.teatrolyrick.it

## Teatro Excelsior Passaggio di Bettona

SABATO  
6 aprile  
2008

Compagnia I Comedianti  
"È una caratteristica di famiglia"  
da Ray Cooney  
Regia: Maurizio Antognoni

Ore 21.00



SABATO  
26 aprile  
2008

Compagnia Scaramante  
"Rumori fuori scena"  
di Michael Frayn  
Regia: Luca Sargenti

Ore 21.00



Per informazioni Tel. 075.9869478  
www.teatroexcelsiorbettona.com

## "TEO TEOCOLI SHOW", GIÀ CAMPIONE DI PUBBLICO E DI INCASSI, IN SCENA AL TEATRO LYRICK DI ASSISI VENERDÌ 4 APRILE

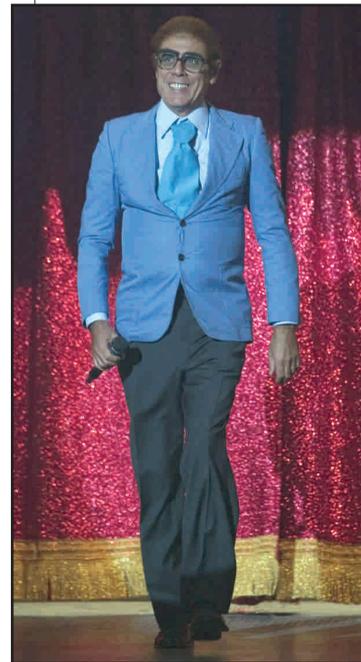
Tutte le gag, i personaggi e le battute più celebri  
a richiesta del pubblico in sala!! Per la prima volta  
in teatro, Teo nel personaggio di Tony Dallara

Dopo quattro stagioni di grande successo, uno degli artisti più acclamati del teatro e della tv italiani, campione nell'arte dell'improvvisazione e dell'imitazione, prosegue il tour teatrale che nella stagione scorsa ha sbancato tutti i botteghini: è il "Teo Teocoli show (Spettacolo a richiesta)" in scena al Teatro Lyrick di Assisi il 4 aprile 2008.

Lo show ha una caratteristica inconfondibile: Teocoli si misura con il pubblico, con gli umori e le risate degli spettatori, il vero "termometro del successo" per un artista del suo calibro. Per il pubblico sarà la conferma di un grande artista, di un vero fuoriclasse della comicità che, ogni volta, riesce a stupire, a rinnovarsi, ad inventare, a stravolgere, a far ridere senza soluzioni di continuità.

In scena, quindi, lo straordinario estro di Teo: i suoi monologhi, con nuovi aneddoti personali raccontati con divertenti tempi teatrali; la sfilata delle sue maschere diventate veri e propri personaggi cult (il Teo-Celentano, il Teo-Costanzo, le storie improbabili del surreale Felice Caccamo); le sue improvvisazioni; le sue interpretazioni da ballerino e cantante, il tutto accompagnato dai Doctor Beat, una band musicale sempre più rhythm&blues. Se la prima parte dello spettacolo spazia nei ricordi d'infanzia, con una serie infinita di battute e aneddoti che regalano allo spettatore momenti di pura comicità nel vecchio stile del cabaret, nella seconda parte Teocoli darà il via alla carrellata dei personaggi a lui più cari, a partire da Adriano Celentano. Attraverso un esilarante medley dedicato a Battisti, si passa così a Felice Caccamo, con i suoi surreali racconti di viaggio, cui segue la grande novità dello show, l'indimenticabile Tony Dallara, il primo urlatore della canzone italiana.

Contatti: TGC Eventi - Responsabile Ufficio stampa Monia Rossi - Tel. 333-2991700 - ufficiostampa@tgceventi.it  
Segreteria organizzativa: Tel. 0743-225140



## Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo  
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Beccchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



## ERRATA CORRIGE

(Pag. 4 - n° 2 - febbraio 2008)

C'è sempre felicità immensa quando la Provvidenza dà vita a tanti bimbi belli. La nostra redazione è lieta di assicurare tutte le attenzioni a questo tipo di messaggio ma, nel numero scorso, siamo incappati in un involontario errore.

Trasferite le foto in pagina, abbiamo invertito nomi e testi. Ci scusiamo vivamente con le famiglie Belli Paolobelli e Vaccai per l'accaduto riproponendo, qui di seguito, l'esatto ordine. In futuro, saremo più attenti.

Nel reparto natalità dell'ospedale di Assisi il 23 gennaio 2008, alle ore 00.52, ha visto la luce **Giorgia Belli Paolobelli**.

Intorno alla mamma **Mariarita Di Salvo**, al papà **Mario**, al cuginetto **Gabriel** c'erano anche i nonni **Ada Baglioni**, **Tommaso Di Salvo** e **Annamaria Parisi**.

A congratularsi per il lieto evento gli zii **Carlo**, **Margherita** e **Mario** che hanno augurato una lieta e robusta crescita.



Ad allietare le pareti domestiche di **Fabiana Capitanucci** e **Massimo Vaccai** il 24 novembre 2007, presso l'ospedale di Foligno, è arrivata **Caterina**.

I nonni **Marcello** e **Alessandra**, **Franco** e **Mariagrazia** si sono resi disponibili per offrire tutte le cure amorevoli confortati anche dai bisnonni **Elisabetta**, **Maria** e **Gino**.

Anche gli zii **Fabio** e **Martina**, insieme ai tanti amici di famiglia, hanno fatto giungere espressioni di congratulazioni ed auguri per un avvenire pieno di soddisfazioni.



## LAUREE

Il 14 marzo 2008, presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Farmacia, **Romina Maccarelli** si è brillantemente laureata in **Chimica e Tecnologie Farmaceutiche**, con la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi "2-Fenilchinoloni inibitori del complesso Tat-Tar come nuovi agenti anti-HIV".  
Congratulazioni da parte del papà **Fausto**, della mamma **Patrizia**, della sorella **Pamela**, del fidanzato **Fabio** e della nonna **Adalgisa**.



Il 26 febbraio 2008 presso l'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia e Legislazione d'Impresa, **Valentina Casagrande Berzilli** ha esposto la sua tesi di laurea dal titolo: "Aspetti critici del settore biologico: qualità vs prezzo". Un interessante argomento svolto dalla neo-dottoranda con sapienza e proprietà di linguaggio anche alla luce di quanto oggi viene

proposto al consumatore dai mass-media e da tutte le altre forme pubblicitarie.

A sostenere la relazione e l'impatto emotivo erano presenti il papà **Domenico**, la mamma **Maria Antonietta**

**Daloiso**, la sorella **Francesca**, il cuginetto **Mario** ed il fidanzato **Marco**.

Anche i nonni **Giuseppe**, **Carolina** e **Margherita** hanno applaudito la performance della nipote **Valentina** alla quale hanno augurato un mondo di bene. Dalla redazione de "Il Rubino" auguri per ogni successo professionale.



Quando si raggiunge il traguardo della laurea c'è sempre un sospiro di sollievo che mette fine alle preoccupazioni degli esami. Ma, per riprendere una frase ormai abusata, "gli esami non finiscono mai".

La felice esperienza è toccata alla neo-dottoranda **Martina Mariottini** che il 25 febbraio 2008 presso il Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo e sulla Promozione Turistica di Santa Maria degli

Angeli ha discusso la tesi: "Pacchetti di viaggio in vendita nei supermercati".

Relatore il chiarissimo prof. **Oderisi Nello Fiorucci**. Tutti in famiglia hanno rivolto espressioni di affetto e stima: il papà **Giorgio**, la mamma **Lidia Maccabei**, il fratello **Matteo**, i nonni **Remo** e **Giulia**, **Adamo** e **Antonia**.

Anche dalla nostra redazione vive congratulazioni e un buon lavoro per i successivi esami in carriera.



**Vacantioner Viaggi**

Per il Vostro **VIAGGIO DI NOZZE**  
Vi offriamo occasioni imperdibili  
in luoghi ricchi di fascino dove continuare il sogno.

La **VOSTRA** garanzia:  
20 anni di esperienza e professionalità,  
cortesie e disponibilità

A tutti gli sposi che prenoteranno presso di noi  
il loro viaggio di nozze  
regaleremo uno splendido fine settimana in Italia.  
*\*per una spesa superiore a 4500 euro\**

[www.vacantionerviaggi.com](http://www.vacantionerviaggi.com)  
[info@vacantionerviaggi.com](mailto:info@vacantionerviaggi.com)

**Bastia Umbra (Pg)**  
Via Roma, 106 - 06083  
Tel. 075/8012480  
Fax 075/8012466

**Marsciano (Pg)**  
Viale F.lli Briziarelli, 15 - 06055  
Tel. 075/8742241  
Fax 075/8741806

**Villa Raffaello**  
Park Hotel

Via A. Diaz, 2  
06081 Santa Maria degli Angeli  
Assisi - (PG)

Tel. +39 075 8041936  
Fax +39 075 8049477

[www.villaraffaello.it](http://www.villaraffaello.it)  
[info@villaraffaello.it](mailto:info@villaraffaello.it)

## FOTO E LIRICHE DI TAMARA FARNETANI E DANIELE PASSERINI

Assisi 5-13 aprile Sala Pinacoteca Piazza del Comune

Dopo il successo ottenuto a Perugia sarà esposta ad Assisi, dal 5 al 13 aprile alla Sala Pinacoteca in P.zza del Comune, la mostra itinerante Donne di Vrindavan promossa dal Comitato Internazionale

8 Marzo: 40 pannelli di fotografie, liriche, approfondimenti per raccontare le dure condizioni di vita delle vedove in India. L'esposizione, di forte impatto emotivo, ha il suo cuore nel riuscito connubio tra le foto di Tamara Farnetani e le poesie di Daniele Passerini ed è completata dai racconti delle donne fotografate e dagli approfondimenti di Ester Gallo e Rita Cacciaglia. L'ingresso è libero (orario 10-19). Acquistando il catalogo, chi vuole può dare un'offerta all'associazione umanitaria Guild of Service per una struttura a Vrindavan che accoglie donne.

Il reportage della Farnetani, specializzata in ritrattistica presso il Kingsway College e il City of Westminster College di Londra, si distingue per qualità degli scatti, potenza evocativa e completezza del progetto. "Le donne che ho conosciuto a Vrindavan - ci dice - sono donne particolari. Per lo più vedove che, dopo la morte dello sposo, cacciate dalle famiglie, si ritirano dalla vita mondana spogliandosi da ogni forma di materialismo, per dedicare la propria vita a preghiere e salmodie e raggiungere la liberazione dalla "ruota delle rinascite". Insieme alle vedove ci sono mogli abbandonate coi loro bambini o che non sono riuscite a sposarsi per mancanza di dote. Molti guarderanno le foto con l'idea di una profonda violazione dei



La mamma è nata cieca / ma nonostante il buio fu molto fortunata / a farsi maritare...

dignità la propria sorte in cambio d'una ricompensa eterna. Mi ha commosso profondamente vivere con loro, condividere quel poco che possedevano, la costante serenità, il non temere la morte, anzi celebrarla come elevazione dello spirito."

Le nuove liriche di Daniele Passerini, funzionario del Comune di



Vivo legata ad un metro dal suolo senza l'altezza per fare la sposa. La vita è sacra, seppure aggiogata; vince il suo giogo chi bene lo accetta.

Assisi, sono una piacevole conferma per chi ha già apprezzato Ventidue passi d'amore (2005) e Sospensioni di gravità (2006), pubblicati da A&B Editrice, e una sorpresa per chi non conosce questo 42enne poeta perugino. "Sono entrato in questa iniziativa artistica, culturale e umanitaria - spiega Passerini - per realizzare dei testi, poi mi sono interessato a curarne anche l'organizzazione. E' stata una sfida appassionante che si legassero ai volti delle donne fotografate senza suonare estranee o irrispettose, per invitare a superare distanze culturali e sociali, tra India e Europa e nella stessa India, a riscoprire un'universalità di fratellanza e significati in cui occidente e oriente, nord e sud, possano rispecchiarsi e riconoscersi figli di un unico mondo."

Nel suo approfondimento Rita Cacciaglia ricorda che la vita delle vedove a Vrindavan è "dura, più di quanto in occidente si possa immaginare. Incuria, malnutrizione, sporcizia, malattie regnano nei locali che le ospitano.

Vivono per strada, alla carità dei passanti e dei pellegrini, rannicchiate sui marciapiedi, davanti ai circa 4000 templi di questa cittadina santa. hanno figli piccoli da crescere, altre accudiscono quelle più malate. Le donne ritratte da Tamara Farnetani ci guardano con occhi talvolta inespessivi o come persi in ricordi di tempi migliori, o saggi e luminosi, o pieni di dolore, o fieri ed orgogliosi. Sguardi in cui possiamo cogliere le

immense contraddizioni dell'India, la sofferenza d'oggi e la speranza di domani."

La Cacciaglia vive da 20 anni in India; profonda conoscitrice della sua società e delle sue culture, è stata spesso consulente e guida per documentaristi, ricercatori, giornalisti, tra cui l'amico Tiziano Terzani. Un'altra collaboratrice della mostra, Ester Gallo, antropologa, docente di Politica e Società presso l'Università del Sussex (UK), che dell'India ha esplorato i temi legati a donne, genere, parentela e famiglia, sottolinea che "le donne indiane sono oggi, come in passato, protagoniste della tradizione e del cambiamento. La comprensione del ruolo complesso che esse rivestono nell'India contemporanea ci richiede di mettere in discussione i nostri valori e il nostro punto di vista; abbandonare l'idea di un'India 'tipica', esotica e affascinante per guardare agli effetti prodotti da colonialismo e globalizzazione.

Le vedove di Vrindavan sono simbolo di un Paese in profonda trasformazione; le loro storie testimoniano diversità di esperienze, famiglie in mutamento, situazioni di precarietà, ma pure scelte consapevoli e un ruolo attivo nella società."

In occasione dell'inaugurazione della mostra, sabato 5 aprile alle ore 17.30, si esibirà il gruppo di musica indiana Ragini e verrà offerto un rinfresco da Solidalequo Assisi. Dopo la tappa ad Assisi la mostra si sposterà a Spoleto dal 19 al 27 aprile.

Nota: queste le note geografiche della città indiana di Vrindavan. Si trova tra Nuova Delhi e Agra (sede del Taj Mahal), a circa 130 km. dalla prima e 50 km dalla seconda, è ubicata nella regione Uttar Pradesh, nel distretto Mathura, conta circa 57.000 abitanti.

Secondo la tradizione hindu tra Vrindavan e Mathura, separate da circa 15 km, nacque e crebbe Krishna. Per questo motivo la zona è ricca di templi meta di pellegrinaggio da tutta l'India.



### F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale

TORDANDREA D'ASSISI

Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE

- Stampaggio Materie Plastiche

- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA

- Trasportatori Alimentari

- Impianti Zootecnici

- Mangimifici

## UNA SCULTURA "Ascensione" DELL'ARTISTA BEVERLY PEPPER PER LA CHIESA DI SAN PIETRO

Inaugurata in Assisi - nella stessa piazza - sabato 22 marzo alla presenza dell'autrice

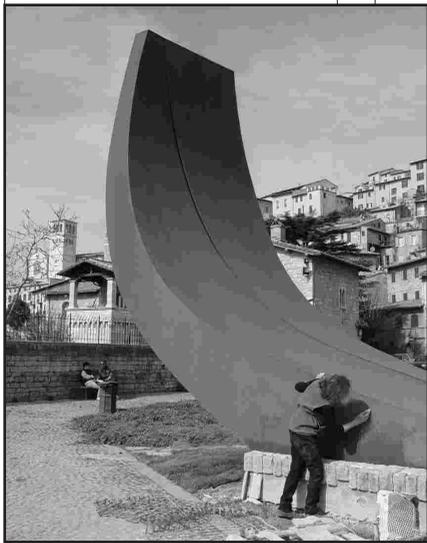
L'opera, alta 6,50 metri, rappresenta un dono da parte dell'artista alla città d'Assisi. L'opera è stata realizzata gratuitamente nello stabilimento dell'IRON S.p.A. di cui è presidente Sergio Longo. Nel suo dinamismo verso l'alto, "L'Ascensione" contiene ampiamente l'altezza che la mente può raggiungere nell'ambiente spirituale d'Assisi; luogo d'ispirazione per artisti dal Medioevo fino ai giorni nostri.

Beverly Pepper, scultrice celebre in tutto il mondo è riconosciuta per le sue opere site-specific ed ambientate negli Stati Uniti, in Europa ed in Asia. Il concetto della sopravvivenza e la continuità sono coerenti alla sua espressione poetica in scultura destinate alla sfera pubblica.

"L'uso del metallo e degli elementi naturali, spiega la stessa, rappresenta la conoscenza dell'esperienza passata, una conoscenza viva."

Lo storico dell'arte, Robert Hobbs, osservò che Pepper estendeva il concetto del passaggio di tempo attraverso l'uso della ruggine che "...evoca il cambiamento, la metamorfosi e suggerisce un'idea di rinascita o di sopravvivenza".

Nuovo sarà l'approccio di coloro che, giungendo ad Assisi per



vedere i celebri capolavori degli artisti del primo Rinascimento (Giotto, Cimabue, Simone Martini), oggi potranno fare una nuova esperienza, fruire della prima scultura monumentale permanentemente collocata all'aperto nella città serafica. L'opera rivela anche un elemento frequente nella carriera della Pepper - la sua capacità d'utilizzare ed organizzare lo spazio. Inoltre, singolare è la sua scelta dei materiali: duri, forti, e possenti. Nell'analisi dell'opera

della Pepper si procede nella valutazione di questi aspetti fondamentali: la monumentalità, la scelta dei materiali e l'immancabile spiritualità; una trascendenza coraggiosa e vigorosa che non ha bisogno di spiegazioni.

Beverly Pepper, partendo dalla pittura, ha poi scelto la strada più difficile e complicata della scultura. Dalle prime opere saldate in acciaio levigato e specchiante è passata alla ghisa fusa e alla fabbricazione d'acciaio.

La retrospettiva di Beverly Pepper del 1998 al Forte Belvedere presso Firenze era una delle mostre più belle mai tenutasi nell'antica residenza dei Medici. Elevate sopra la città di Firenze, le opere dell'artista si trovavano ad occupare uno spazio affascinante ma difficile, ponendosi a stretto confronto con un panorama che annichilisce e ridicolizza tutto ciò che in qualche misura prova a confrontarsi con esso.

In Assisi, con la scultura Ascensione, la Pepper si confronta nuovamente in una sfida simile - l'estensione della scultura fa sì che essa diventa tutt'uno con l'ambiente circostante. Come le precedenti installazioni, Ascensione, dialoga con l'ambiente, fondendosi con la vita della città. In un certo senso, si ripete un'altra sfida difficile così come anni prima l'aveva fatto con le opere monumentali collocate nella Federal Plaza di New York. "Volevo che queste opere," si spiegò, "venissero da un altro tempo e da un altro luogo. Volevo dare l'impressione che fossero lì prima della costruzione degli edifici che le avrebbero circondate...volevo attribuire una memoria ad un luogo".

Con Firenze, New York ed adesso Assisi, si forma una trinità trionfante di tutto il lavoro di ricerca dall'artista, portato avanti negli ultimi cinquanta anni, con caparbia e tenacia, al punto di ascriverla, a buon diritto, tra i grandi protagonisti della scultura del nostro tempo.

## IL CENTRO INTERNAZIONALE PER LA PACE TRA I POPOLI DI ASSISI IN MISSIONE A TIRANA

Il Centro Pace, come è noto, sostiene da anni anche in Albania l'infanzia in difficoltà.

Proprio per i rapporti che nel tempo sono intercorsi, il Centro Pace, sta proponendo alle autorità albanesi, riscontrando una notevole attenzione ai massimi livelli, la possibilità di concretizzare alcune iniziative tese a valorizzare il ruolo positivo dell'Albania nello strategico scacchiere dei Balcani. In particolare dall'Albania è partita una grande figura femminile che tutto il mondo ammira e conosce: Madre Teresa.



Essendo l'aeroporto di Tirana dedicato a Madre Teresa, il Centro pace, attraverso il presidente Gianfranco Costa, ha presentato la proposta di collocarvi l'orologio del Millennio e di costituire l'associazione internazionale degli aeroporti del mondo, che dovranno sempre più essere al servizio delle persone che, a milioni, ogni giorno vi transitano. Oltre ciò, si discuterà della struttura per l'infanzia da dedicare a Madre Teresa.

Nel corso della missione il Presidente farà un intervento all'interno del convegno internazionale "il futuro dell'architettura nei Balcani" organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Tirana.

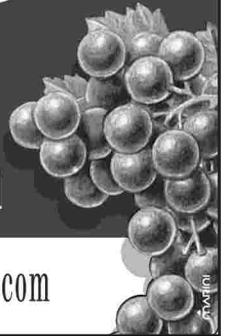
L'intenso programma prevede anche l'onore dell'incontro personale con il Presidente della Repubblica di Albania.

**MORETTONI**® S.p.A.

ASSISI - UMBRIA - ITALIA

il buon vino dell'Umbria

Tel. 075/8043795 [www.moretoni.com](http://www.moretoni.com)



**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI  
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Via Prot.Francescani, 105  
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO  
Via Marconi, 26  
Tel. 0743/49879

## I NUOVI ELETTI NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA PRO LOCO DI S. MARIA DEGLI ANGELI



Durante la serata di mercoledì 5 marzo, alle ore 21.00 presso la sede della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, si sono riuniti coloro che si sono candidati, e che sono stati votati domenica 2 marzo, per comporre il nuovo Consiglio Direttivo dell'associazione di promozione turistica.

All'unanimità dei presenti, e quindi per alzata di mano, la carica di Presidente è stata di nuovo assegnata a Moreno Bastianini, che si trova quindi a svolgere il suo secondo mandato consecutivo.

Tramite la stessa procedura, agli altri eletti sono stati assegnati i seguenti ruoli, all'interno del Consiglio Direttivo: Vice Presidenti Antonio Russo e Raffaella Moretti, Segretario Rosanna Antonelli, Tesoriere Lanfranco Martelli, Addetto Stampa Alberta Gattucci, Consiglieri Fausto Bastianini, Antonio Pieri, Marcello Betti, Adelio Tacconi e Spartaco Rossi. Inoltre questi sono gli eletti che compongono il Collegio dei Revisori dei Conti con le relative cariche: Fortunato Rosati Presidente, Carlo Falcinelli e Antonio Tardioli Revisori. Stessa cosa si è ripetuta per il Collegio dei Proviviri, di cui fanno parte: Vittorio Pulcinelli Presidente, Luisa Bartolini e Roberto Neri Proviviri.



La prima uscita ufficiale si è avuta sabato 8 marzo in occasione della "Festa della Donna". Tutti i componenti del Consiglio sono stati lieti di omaggiare, presso la piazza Garibaldi della frazione assisana, tutte le signore con il simbolico fiore della mimosa.

Tanti buoni propositi sono già stati posti in cantiere. A breve sarà pubblicato il calendario dei principali appuntamenti per il corrente anno. Con vivo interesse si sta valutando l'opportunità di allestire delle coreografie floreali negli angoli caratteristici della monumentalità angelana: la fontana delle 26 cannelle, Palazzetto del Capitano del Perdono, Stazione Ferroviaria ed altri luoghi da individuare.

Al presidente ed a tutti gli eletti gli auguri migliori di buon lavoro da parte della nostra redazione e l'auspicio che la Pro Loco angelana torni ad essere un punto di riferimento per la comunità.

## BUON COMPLEANNO

La bimbetta, in braccio al fratellino Kevin, è Milena Rossi che in questi giorni compie il suo primo prezioso anno di vita. In attesa di altri 99 felicissimi compleanni AUGURI di ogni bene e di ogni gioia.

Auguri affettuosi anche al papà Gilberto che, per una lieta concomitanza epocale, compie

"in contemporanea" quarant'anni. Per completare la calda intima icona familiare a n c o r a AUGURI per la m a m m a J u s t y n a , giovane sposa giunta da tempo dalla lontana - e d o r m a i vicinissima - Polonia.



## CONVIVIALE TEMATICA DEL ROTARY CLUB

Il 29 marzo presso la sede del Rotary Club di Assisi (Hotel Windsor Savoia ore 20,00) ha avuto luogo la conviviale tematica del mese di marzo dedicata ad un argomento di particolare attualità. Il tema "LE INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE DALLA FICTION ALLA REALTA'" - si è sviluppato partendo dalle qualificate testimonianze proposte dalla dottoressa Laura Paglicci Reattelli, medico legale dell'Azienda Ospedaliera Umbra e Presidente del Soroptimist Club di Perugia e dal dr. Piero Angeloni Dirigente Capo della Squadra Mobile di Palermo.

## SERATA MUSICALE PROPOSTA DALL'ASSOCIAZIONE "COSTRUIRE IL FUTURO"

Il concerto di Pasqua è stato un successo straordinario di pubblico e di qualità degli artisti intervenuti.

Ricordiamo che l'evento si è tenuto Sabato Santo alle ore 17:30 presso la sala S. Gregorio.

Il concerto si è diviso in due parti: la prima è stata una sonata per violino e cembalo in Do minore magistralmente eseguita dai maestri Natalia Mogilevskaya e Vitale Cotofana. La seconda parte ha visto l'entrata in scena della sezione femminile del coro della "Commedia Harmonica" che ha eseguito uno splendido "Stabat Mater" del Pergolesi. Splendida la performance del coro, ma soprattutto delle due soliste: la soprano Chiara Giudice e la mezzosoprano Simonetta Pelacchi.

Dopo il concerto di Capodanno e quello di Carnevale, quindi, successo straordinario anche per questo Concerto di Pasqua. Come già dichiarato in precedenza, l'impegno e la volontà dell'Associazione "Costruire il Futuro" è quello di dar vita ad una serie di eventi, così da formare una calendario che presenti una serie di concerti che abbiano una cadenza regolarizzata.



# caffè dei priori

caffetteria

pasticceria

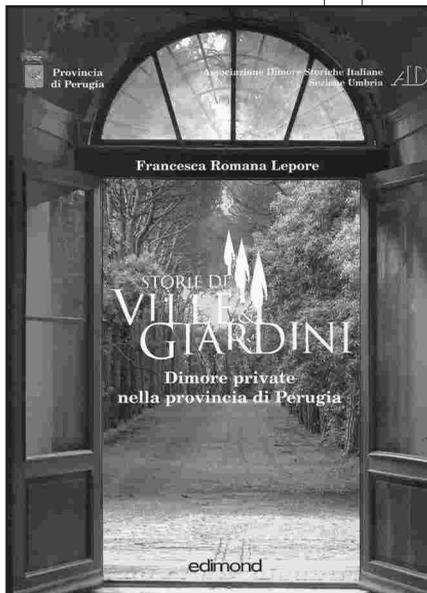
gelateria

Santa Maria degli Angeli  
Via A. De Gasperi, 3/A  
tel. 075 8040864



## UN VOLUME CHE RACCONTA LA STORIA DI VILLE E GIARDINI DELL'UMBRIA

L'Umbria è terra di bellezza e d'arte. Che trovano una felice declinazione anche in ville e giardini. Che richiamano la storia di ieri e degli uomini che l'hanno resa grande ed importante. Si tratta di un patrimonio culturale ed artistico che ci viene invidiato non solo perché si impreziosisce di uno spaccato ambientale di rara suggestione, ma anche perché è motivo per deciptare la storia umbra ed italiana. E in questo ambito di preziose testimonianze la Provincia di Perugia e la Sezione Umbria dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, per l'impegno della volitiva Casa Editrice Edimond di Città di Castello, hanno stampato 'Storie di Ville e Giardini (Dimore private nella Provincia di Perugia) di Francesca Romana



Lepore. Il volume si avvale della prefazione di Giulio Cozzari e Pier Luigi Neri, rispettivamente Presidente ed Assessore alle Attività Culturali e al Turismo della Provincia di Perugia, di Clara Lucatelli Caucci, Presidente Sezione Umbria ADSI e di una profonda introduzione dell'autrice.

La pubblicazione, cartonata e con copertina a colori,

materiale fotografico originale e di pregio, argomenta con ricchezza di particolari e puntuali notazioni storiche, culturali, ambientali ed artistiche su 'Eremo delle Grazie', di rimando all'alto Medioevo. Si trova a Monteluco di Spoleto ed è di proprietà della Famiglia Lalli.

'Chiesa di San Donato', si tratta di una chiesina settecentesca su impianto del 1100, ubicata a Solomeo (Perugia) di proprietà di Giovanni Parapini, mentre il 'Castello di Monte Frondoso' risalente all'anno Mille è situato a Solomeo (Perugia) ed è patrimonio di Giovanni, Filippo e Simone Dragoni. Il 'Castello dei Cavalieri di Malta', sviluppatosi attorno ad un hospitium del XII secolo si trova a Magione (Perugia) ed è proprietà del Sovrano Militare Ordine di Malta.

La 'Casa Abbaziale di San Pancrazio' di rimando all'edificazione fortificata Umbra che si trova in Collepepe - Collazzone è di proprietà di Franco Franzoni, mentre il 'Castello di Solfagnano', meraviglie barocche e strutture quattrocentesche, è situato in Solfagnano (Perugia) ed è di proprietà della famiglia Pasquale Colaiacovo.

Il 'Palazzo di campagna della Ginestrella' che richiama i cappuccini del XII-XIII secolo si trova in Sant'Egidio (Perugia) e risulta di proprietà di Teri Spinelli La Cava. 'Villa Ponticelli', ubicata in Perugia richiama l'architettura medicea. Si trova in un luogo incantevole ed è di proprietà della Famiglia Salvatori, mentre la Villa San Martinello, ubicata in San Martino Delfico (Perugia), dall'architettura settecentesca e dal perfetto stato di conservazione è di proprietà di Paolo e Clara von Saucken. 'Villa di Montefreddo', del sei - settecento, ubicata a Bagnaia (Perugia) è di proprietà di Luigi e Maria Vittoria Marini Clarelli, mentre 'Villa Aureli' casino di campagna del cinquecento, poi villa settecentesca, ubicata in Castel del Piano (Perugia) è di proprietà di Sperello Serego Alighieri.

L'opera è completata da una essenziale Bibliografia.

Giovanni Zavarella

## LA DONNA NELLA POESIA DI MARIA ROSARIA LUZI

Con il finito si può comperare l'infinito. Non di rado un quadro, uno spartito musicale, una raccolta di poesie ci permettono di avvicinarci all'infinito.

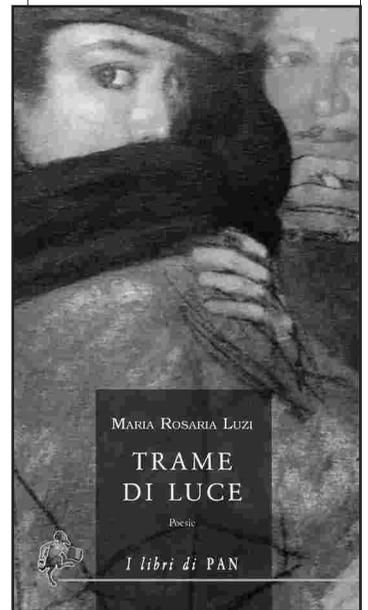
L'arte è il viatico per vivere il tempo, oltre il tempo. Anzi il tempo dell'arte. E in un simile contesto trova ragion d'essere l'ultima raccolta di poesie della perugina Maria Rosaria Luzi 'Trame di Luce', prefazionata intelligentemente da Fernanda Caprilli. Peraltro il leggiadro volume si avvale di una copertina a colori di una donna intrigante ed intrigata, tratta dal caleidoscopio pittorico del grande Artista Franco Venanti. Che non di rado visualizza la donna al centro del cammino terrestre, laddove per dirlo con le parole di Maria Rosaria Luzi è 'la più perfetta di tutte le creature/ sia essa altera o malinconica/ pudica o sensuale con le sue velette/ e i suoi vestiti d'altri tempi. Tra cappelli e elmi/ tra croci e vesti sacre/ tra fossili e denti di cammello/ tu parli non solo/ con le tue donne/ma con i tuoi cieli radiosi/ i tuoi tramonti/ le tue stelle/ luce meravigliosa dell'anima/ primavera eterna/ paradiso senza fine'.

Un paradiso che la nostra poetessa anima con la centralità dell'amore di ieri, di oggi e di domani. Un amore che l'accidentale interruzione temporale non cancella dal viandante il 'reale' della memoria. Non solo e non tanto perché la poetessa ha il privilegio di prolungarne, con una sorta di alchimia emozionale e sensoriale, la presenza nel presente, ma quanto invece perché riesce a trarne reale nutrimento per continuare a vivere e a godere dell'amore.

E questo è il mistero e la magia dell'arte! Che riesce a rendere eterno, o almeno ad illudere di eterno, ciò che apparentemente eterno non è. Ma che importa se chi prova amore per una struggente memoria la ritiene tale. E' vero per il cuore dell'uomo non solo ciò che è vero, ma anche quello che tale è ritenuto.

L'amore, proprio per questa sua natura di (a) temporalità, che sa alimentarsi nel ricordo di un vissuto senza interruzione di continuità, anticipa forse quell'amore sublime di cui gli uomini hanno ancora una remota 'risonanza' di quanto vivevano nella dimensione metafisica. E dove sembra desideriamo tornare. E', forse, un'illusione, per vincere il dolore di una sofferta perdita? Ma anche se fosse così, il poter avvolgere di speranza le ambasce del quotidiano, è motivo per sublimare il dolore. E farne non strumento di disperazione, di desertificazione emotiva, ma aiuto straordinario per guardare 'e bruciare di felicità', 'tanto che il cuore ne trabocca', 'sotto un cielo dolcissimo di primavera', dove si gode di un 'sogno d'amore (che) non avrà mai fine', 'una danza senza fine', 'di gioia senza fine' che trasforma il 'tremite in musica', 'nell'abbraccio dell'eternità' dove si discorre sempre e per sempre d'amore, mutati in luce incorruttibile. E una poesia che sa 'prenderci per mano' in tal guisa', è veramente una manna per non disperare e dialogare con noi stessi, con gli altri, con l'intorno e altrove.

Giovanni Zavarella



**Villa Cherubino**



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

**RISTORANTE \* PIZZERIA**

Via Patrono d'Italia, 39  
Tel. 075/8040226 - 8040805

Organizzato dall'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite – UNESCO del Comune di Assisi

## IL SEMINARIO SULLA GEOPOLITICA REGISTRA INTERESSE E PUBBLICO NUMEROSO

Si è tenuto alla Sala della Conciliazione nei giorni 4, 12, 18 e 31 marzo

“Quattro passi nella Geopolitica”, il seminario di formazione organizzato dal Comune di Assisi (Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite – UNESCO), in collaborazione con la SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) e l'Università per Stranieri di Perugia, si è svolto nelle giornate del 4, 12, 18 e 31 marzo intorno



alle tematiche fondamentali che connotano il vasto scenario internazionale contemporaneo. Esso ha riscosso un elevato apprezzamento da parte dei partecipanti: cittadini, autorità, studenti universitari e degli ultimi anni delle scuole superiori del territorio.

Il primo dei quattro incontri è stato aperto dal saluto di benvenuto del Sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, il quale ha sottolineato la particolare vicinanza della città e della sua intera comunità ai valori di pace e solidarietà (fatto che la rende punta di diamante nel panorama delle città italiane) e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e delega ONU, Maria Aristei Belardoni, che ha invece posto l'accento sull'importanza del compito svolto dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite di Assisi nell'ambito della diffusione e del supporto alla presa di coscienza, da parte della società umbra e italiana, delle maggiori tematiche internazionali.

Successivamente, la parola è stata ceduta alla dott.sa

Margherita Paolini, coordinatrice scientifica della rivista Limes ed emerita consulente sui temi internazionali del Ministero degli Esteri, la quale ha esposto, con interessanti collegamenti, i maggiori tratti dell'Islam che abbiamo dietro l'angolo. Dopo avere delineato la storia della diffusione della cultura islamica fino anche all'Europa di oggi,

sottolineando i passaggi più salienti in relazione alle problematiche storiche, economiche, sociali e culturali attuali, la dott.ssa Paolini si è soffermata a chiarire quanto una corretta

lettura ed “interpretazione” del Corano sia fondamentale per leggere con nuovi occhi gli avvenimenti che si sono succeduti fino a questo momento, lettura che chiarisce quanto la forzata trasposizione violenta del concetto musulmano di Jihad (in origine inteso come impegno ad attingere a una fede perfetta, lotta essenzialmente interiore e spirituale) si allontani dal vero messaggio coranico, messaggio di pace.

Dotati di strumenti più potenti per abbattere i diffusi luoghi comuni sulla cultura islamica, gli ascoltatori hanno potuto godere di un breve accenno ad una cultura così lontana eppure così vicina (si pensi alla forte presenza musulmana nell'Europa dei giorni nostri), così misteriosa ed affascinante, che non appare più tanto minacciosa da confondersi con le degenerazioni estremiste possibili, di fatto, in ogni cultura. Il secondo seminario, in occasione dell'appuntamento del 12 marzo, ha visto invece come protagonista la “geopolitica”, disciplina che studia la relazione

fra la connotazione fisica dei territori terrestri (ma anche delle zone marittime) e le azioni politiche degli Stati nazionali. Per l'occasione, il pubblico presente ha potuto assistere ad una lezione del prof. Emidio Diodato, docente di comunicazione politica all'Università per Stranieri di Perugia e studioso da lungo tempo della materia di cui ha trattato durante l'incontro, il quale ha egregiamente esposto i “Lineamenti geopolitici del mondo che cambia”. Il suo intervento si è caratterizzato per un tentativo, ben riuscito, di fornire ai presenti le basi della disciplina, esponendo nello specifico quegli elementi di varia natura, definiti appunto “lineamenti di geopolitica”, capaci di condizionare la politica

Cina dimostra la capacità di una nazione di crescere sotto vari aspetti, grazie ad un'identità culturale precisa e particolare che si fa bandiera di una delle maggiori potenze della Terra, e di proporsi al mondo come tale. Mentre per l'Islam si percepisce il fallimento del tentativo di raggiungere tale scopo, dal momento che i paesi arabi si connotano per una estrema frammentarietà che rende impossibile l'identificazione di un unico polo politico e culturale che vada bene per tutti.

Allo stesso modo la strategia militare di ciascuno Stato nazionale prenderà spunto dal modo in cui gli Stati si relazionano fra loro, condizionati dal loro assetto storico, politico e soprattutto geografico. Nello specifico si individuano tre zone



di ciascuno Stato nazionale in relazione al resto della comunità internazionale.

Il prof. Diodato ha esposto la sua tripartizione di tali lineamenti, individuando nella “cultura”, nella “strategia” e nella “economia” i principali elementi capaci di influire sull'assetto politico mondiale. Rispettivamente, le culture presenti nel mondo lo suddividono in aree geoculturali ben precise che tendono a conoscersi ma alle volte anche a scontrarsi. L'esempio della

calde di conflitto: zona europeo-balcanica, zona del Golfo Persico e zona comprensiva di Indocina e Cina del sud. Infine, anche l'economia influisce sulle scelte politiche degli Stati e questa influenza va analizzata al fine di rendere più competitivi tali soggetti internazionali. Essa si sostituisce alla forza militare come parametro per valutare l'importanza dello Stato sullo scenario mondiale. La tendenza degli ultimi anni è quella di puntare tutto sulle grandi aree e

**NIZZI**

Vendita al dettaglio  
direttamente in fabbrica

**NIZZI MARKET**

Pesce Surgelato  
Verdura Surgelata  
Cacciagione e Carni Congelate  
Pasticceria Surgelata  
Stuzzicheria Surgelata

Orari:  
lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00  
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208  
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com  
www.nizzisurgelati.com

mercati che si organizzano economicamente, dotandosi anche di una moneta comune. L'UE, per esempio, può contare sulla stabilità e serietà della sua economia, gestita dalla Banca Centrale che non si rende succube dei mercati mondiali, ma che invece riesce a gestirli.



Inoltre, in ambito di geoeconomia risalta l'importanza delle "città globali", centri propulsori dell'economia mondiale e motori della globalizzazione.

Il terzo incontro è stato dedicato alla prosecuzione del discorso iniziato durante il primo seminario dalla dott.ssa Paolini, che questa volta si è occupata di descrivere i maggiori tratti caratteristici delle relazioni in particolare modo fra due Stati, il Pakistan e l'Afghanistan. Questa è notoriamente una delle aree geografiche attualmente più problematiche e connotata da forti tensioni, soprattutto in relazione al fenomeno del terrorismo e di Al Quaida. La dott.ssa Paolini ha spiegato l'origine pakistana di Al Quaida, premettendo alcuni elementi fondamentali per comprendere il ruolo del Pakistan. In primo luogo, di sostanziale importanza è la forte ideologia pakistana, la quale ritiene di essere esponente di un Islam particolarmente puro, che nasce in India nell'Ottocento. Forte di tale purezza ideologica, il Pakistan agisce nei confronti del limitrofo Afghanistan in qualità di "guida spirituale", anche se ben altri sono i reali interessi. L'Afghanistan è prima di tutto un inestimabile retroterra strategico per il Pakistan, tanto da permettere in alcune sue zone particolarmente critiche (Kashmir, fascia tribale e province del Nord Ovest) di ospitare e proteggere i maggiori leader di Al Quaida. Inoltre, i campi di addestramento di Al Quaida in Afghanistan servono al Pakistan per coprire l'addestramento dei guerriglieri da utilizzare poi nella occupazione della zona del Kashmir. In poche parole, il Pakistan non può fare a meno della preziosità strategica dell'Afghanistan e per questo

agisce a livello internazionale in funzione della difesa di tale particolare liaison. A tal proposito si fa scudo dietro il "jihadismo" inteso come tendenza a una guerra difensiva e di liberazione, per giustificare il suo intervento per la liberazione dell'Afghanistan invaso dai sovietici e per restaurare un regime filo-pakistano a Kabul. Allo stesso modo a g i s c e ogniqualvolta il governo afgano mostra di assecondare il governo indiano. Altro tema chiave

è il valore strategico che il Pakistan possiede in relazione agli Stati Uniti, che mantengono preziosamente le basi militari ad essi concesse in territorio pakistano e che, per migliorare il rapporto, aspirano a ricondurlo ad un'alleanza più stabile. Tuttavia è un obiettivo difficilmente raggiungibile, dal momento che in fondo il Pakistan non desidera che gli americani ultimino la missione di cacciare tutti i talebani dall'Afghanistan, temendo che al posto loro si faccia strada un governo filo-indiano.

Fatte tutte queste considerazioni, ci si chiede allora dove sia esattamente Al Quaida. I suoi leader arabi sono morti (ricordiamo fra tutti il presunto decesso del più importante, Osama bin Laden). I nuovi capi sono pakistani e soprattutto godono della protezione dell'ISI (Servizi Segreti Militari). Come sosteneva la leader indipendentista pakistana Benazir Bhutto, non è dei talebani che si deve avere timore, al momento attuale, quanto piuttosto dell'ISI e dei gruppi pakistani jihadisti ad esso correlati.

Il ciclo di seminari fino ad oggi svolti, compreso l'incontro del 31 marzo con l'amb. Giuseppe Santoro (sul quale vi relazioneremo nel prossimo numero), ha avuto un riscontro decisamente positivo nel numeroso pubblico presente.

## ASSISI "VARA" IL WF PER INTERNET VELOCE

A Maggio la sperimentazione, entro l'anno inizia la "copertura del territorio"

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha ricordato che in questi giorni, insieme all'Assessore Moreno Massucci, ai tecnici comunali e alla EMICOM (Azienda Leader nel settore) è stato definito il "programma di installazione" della rete Wireless.

Si tratta di un nuovo servizio con il quale il Comune fornirà, attraverso la EMICOM, Internet veloce senza fili, introducendo, tra le prime esperienze italiane, questa fondamentale "innovazione tecnologica" importante per cittadini, studenti, imprese, sistemi di sicurezza, attività commerciali e la promozione culturale-turistica.

Nella sostanza, in ogni luogo, interno o esterno, senza essere collegati "fisicamente" ai cavi, si potrà fruire di Internet "veloce", con "tempi di reazione" molto più brevi di quelli attuali e una più alta capacità di gestire informazioni e immagini di ogni tipo.

Gli esperti indicano nelle reti Wireless, e in futuro nel WMax, sarà uno dei fattori principali per valorizzare i centri storici, attrarre nel territorio iniziative, insomma "avere un vantaggio competitivo".

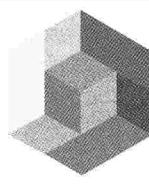
I tempi: a maggio 2008 è prevista la prima installazione e le prove; entro l'anno in tutto il territorio, incluse le frazioni e anche le zone di montagna, inizieranno le applicazioni del servizio.

Tutte le scuole e i luoghi pubblici principali potranno ricevere, in modo gratuito, Internet, per attività didattiche e sociali. Il Sindaco Claudio Ricci ha ricordato, insieme all'Assessore Moreno Massucci, che "questa rete innovativa è importante, ai fini della accessibilità telematica, come oggi sono fondamentali le strade e i mezzi di trasporto". "tra 2-3 anni chi non avrà questo servizio non potrà competere a pieno nel mercato e non potrà fruire dei nuovi servizi".

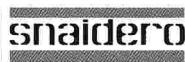
## HOTEL SUBASIO: C'È GIÀ UNA "IPOTESI DI ACCORDO"

Le notizie "diffuse" non rispondono ai "fatti verbalizzati" durante la "camera di conciliazione" svoltasi il 20 Marzo. Tanto riferisce un comunicato dell'ufficio stampa del Comune di Assisi. Il Presidente e il Consiglio della Casa di Riposo (I.I.R.R.BB.) hanno dimostrato "grande disponibilità", rinviando ogni possibile controversia, e, invece, "anticipando" impegni economici per "aiutare il personale".

La riunione si è conclusa con una prima "ipotesi di accordo", che dovrà essere verificata in termini tecnici, nei prossimi giorni, al fine di assicurare ai lavoratori le massime garanzie, come chiesto dai Sindacati, con l'impegno concreto della "Oro Hotel" a valutare l'assunzione di tutti i dipendenti.

 **PERLA**  
ARREDAMENTI

 LE FABLIER

 snaidero

 flou

 SPECIALISTA DEL DORMIRE

 Poliform

Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553  
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

# IL RUBINO E LA SCUOLA

## ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 UNA PERSONA "SPECIALE" alla Scuola Primaria F.A.Frondini di Tordandrea

Giovedì 7 febbraio 2008 nella nostra scuola, è arrivato l' Ing. Walter Baldaccini, insieme alla signora Velia, la sua assistente. Ad accoglierlo, insieme a noi e alle nostre insegnanti, la maestra



P. Falcinelli e la maestra L. Paparelli, c'erano anche i ragazzi della classe I° D della Scuola Secondaria di I° grado, accompagnati dalla prof. Anna Masciotti, per il Progetto Continuità, legato al nostro progetto di Plesso "IL POZZO SI SVUOTA". L' Ing. Walter è una persona importante perché è

incontrare questa persona "speciale". Egli è sensibile ai problemi, non solo della sua azienda e di tutte le persone che vi lavorano, ma anche verso i problemi del "terzo mondo".

Per prima cosa l' Ingegnere ci ha parlato di un progetto importantissimo che è stato realizzato nella sua azienda : il CUORE ARTIFICIALE, il cui vero nome è :Ventricular Assist Device (Dispositivo di Assistenza Ventricolare) comunemente chiamato VAD. Questo apparecchio è

composto da un meccanismo che svolge le funzioni del cuore vero ed è rivestito da un materiale bio-compatibile : il Titanio. Esso è stato realizzato grazie alla grande collaborazione, comprensione e professionalità di tutti i dipendenti, oltre che dello stesso Amministratore. Il VAD, che è ancora in fase sperimentale, è stato già



l' Amministratore Delegato dell' Umbra Cuscinetti di Foligno, un'azienda che dà lavoro a circa settecento persone, dando lustro alla nostra regione e a tutta l'Italia. Per tutti noi è stato un onore

impiantato nel torace di alcune persone gravemente malate che ora possono vivere una esistenza più normale; noi ragazzi abbiamo potuto ammirare un prototipo ed è stata una vera emozione tenere "un cuore" tra

le mani.

La signora Velia ha poi proiettato delle diapositive della loro visita in Kenya, dove si sono recati per inaugurare due pozzi, scavati grazie alla generosità dello staff dell' "UMBRA", in un villaggio molto povero situato in una regione desertica, mentre l' Ing. Walter ci ha illustrato anche questa meravigliosa opera di solidarietà.

Egli ci ha raccontato che, prima dell'apertura di questi nuovi pozzi, profondi più di duecento metri, gli abitanti del villaggio dovevano camminare per diciotto chilometri per attingere l'acqua, non sempre potabile, e farne altrettanti per tornare a casa.

Le diapositive ci hanno mostrato i volti degli abitanti del villaggio, sorridenti nel vedere arrivare il primo getto d'acqua. Noi ragazzi abbiamo capito la differenza tra la nostra vita, piena di comodità, e la vita di persone per le quali

anche poter attingere l'acqua alla fontana del villaggio, è la realizzazione di un grande sogno!

L'ingegner Baldaccini, insieme ai dipendenti dell' Umbra Cuscinetti, ha anche adottato, a distanza, quarantadue bambini che oggi, grazie alla generosità di queste brave persone, possono vivere una vita dignitosa e promettente. A due di questi bambini moretti e riccioluti, che abbiamo ammirato nelle diapositive, è stato dato il nome Walter (anzi Walterino), in onore del loro benefattore e amico. Tutti noi ragazzi, insieme alle nostre insegnanti, vogliamo ringraziare, anche attraverso queste pagine, l'Ingegnere e la sua assistente che, dedicandoci una parte del loro prezioso tempo, ci hanno permesso di vivere un'esperienza di solidarietà che vale più di mille lezioni e che non dimenticheremo mai!

## ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1 MONS. DOMENICO SORRENTINO benedice alunni, insegnanti e genitori dell'Istituto Comprensivo Assisi 1: il Vescovo tra i banchi di scuola

Nel pomeriggio del 14 marzo, nell' Auditorium comunale di S. Maria degli Angeli, si sono riuniti bambini, insegnanti e genitori delle scuole primarie e della Scuola media, unitamente al Dirigente Scolastico, per ricevere la benedizione pasquale dal Vescovo Monsignor Domenico Sorrentino, accompagnato da P. Vittorio Viola e dal parroco P. Francesco De Lazzari.

I bambini hanno accolto Sua Ecc.za offrendo un delizioso spettacolo con racconti, poesie e dialoghi, poesie, canti e brani musicali ispirati all'amore a Dio e ai fratelli.

Monsignor Sorrentino, divertito, ha espresso il suo apprezzamento per l'iniziativa (che è al secondo anno) e per la consistente partecipazione.

Come pastore tra il suo gregge, con la consueta dolcezza e semplicità, ha esortato a mettere in pratica il progetto di vita cristiano, che era il filo conduttore dell'intrattenimento.

Dopo una preghiera insieme in una comunità così composta, il Vescovo ha impartito la benedizione ai "protagonisti" della scuola. Con i saluti finali i bambini hanno voluto sostenere il proprio Vescovo nel suo progetto di solidarietà a favore della scuola di Kasumo (Tanzania).

E' stato un momento di preghiera ed anche uno scambio di auguri in occasione della S. Pasqua, che irradia il mondo della luce del Risorto.

Antonella Alessandretti Chioccioni



**FRATELLI  
BUINI  
LEGNAMI**

Ufficio e deposito: Zona Industriale  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646  
E-mail: fbuini@tiscalinet.it- www.buinilegnami.it



**CASAGRANDE PROIETTI**  
Roberto & C. snc  
**PITTORE EDILE**  
Via F. Filzi, 10  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Cell. 347.7846944

# I.T.C.G. "R. BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Marozzi, Ferracci



## LA LOTTA CONTRO LA MAFIA ENTRA NELLA SCUOLA

Sabato 23 febbraio, presso l'ITCG "R. Bonghi" di Santa Maria degli Angeli, si è svolto l'ultimo di tre incontri con formatori di "LIBERA - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Si è trattato di incontri legati al progetto di Educazione alla legalità, che hanno coinvolto alcune seconde e quinte classi, sia del Geometri che del Commerciale.

Gli studenti hanno assistito alla proiezione di un film che è servito da stimolo per approfondire tematiche legate alla mafia, ma anche alla loro vita di tutti i giorni, al loro modo di affrontare le varie 'illegalità' con le quali quotidianamente entrano in contatto. Il punto di partenza delle discussioni è stata, infatti, una frase di Rita Atria, una collaboratrice di giustizia del giudice Borsellino: "Prima di combattere la mafia devi farti un autoesame di coscienza e poi, dopo aver sconfitto le mafie dentro di te, puoi combattere la mafia che c'è nel giro dei tuoi amici. La mafia siamo noi e il nostro modo sbagliato di comportarci."

L'argomento mafia, già affrontato in classe con noi insegnanti, è stato così trasportato dalla dimensione "cosa che si studia a scuola" a quella più reale e concreta di "cosa che ci tocca personalmente" e di questo dobbiamo ringraziare LIBERA, che dal 1995 si occupa di sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie e mette in primo piano l'educazione, un'educazione basata sul dialogo e l'ascolto, che si prefigge di accompagnare i giovani a trovare la loro strada e ad assumere la loro forma; un'educazione in cui gli adulti non dicono ai giovani cosa fare, ma lo fanno insieme a loro.

## NOI A BERLINO

reportage della gita di istruzione delle classi 4 a, 4 b Geometri

Dopo mesi e mesi di attesa, di conti alla rovescia, di circolari e firme, permessi e bollettini, Berlino è davvero vicina. La mattina del "grande giorno" si presenta un po' fredda, ma con il cielo sereno; nell'aria si respira tutto il nostro fermento, è percepibile la voglia di partire, di sedersi al più presto nel pullman e di cominciare il tanto sospirato viaggio. Ora, senza più aspettare. Il sonno è tanto, e il sole è ancora basso, ma non si riesce a dormire, sono troppe le



emozioni che fanno su e giù per lo stomaco, e quindi si resta svegli, si guarda la strada, si pensa a come sarà questa Berlino, si.....Le ore sul pullman

sembrano volare, nell'aereo non sono solo le ore che volano. Per alcuni è la prima volta, per altri è un'emozione che si ripete; tutti con lo sguardo al di là del finestrino, catturati ora dal Tevere, ora dalle Alpi, da quelle soffici nuvole, dal mare infinito che è il cielo....Al momento dell'atterraggio l'impatto visivo è forte: l'aeroporto si trova in quella che era la Berlino est, e nonostante

siano passati diversi anni dalla caduta del muro, i grandi palazzoni grigi e identici fra loro, simbolo del sogno comunista sovietico, fanno uno strano effetto insieme al cielo plumbeo e al vento freddo. Il Ramada Globus Hotel ci aspetta là, spiccando tra i palazzi, splendido in tutti i suoi sette piani. Nella hall si respira un'aria poco tedesca, ed il gruppo di siciliani che aspetta di partire, di certo non aiuta. Così si inizia la visita della città: in Alexander Platz la torre televisiva svetta maestosa con i suoi 368 m., eretta negli anni Sessanta per dimostrare la grandezza di Berlino Est. Poi si continua, anche se il sole è già al tramonto, giù per la splendida Spandauer str. E si arriva al Duomo, una splendida chiesa ricostruita nel dopoguerra in stile neoclassico, affacciata sul fiume Spree, illuminata dalle luci dei lampioni che la fanno sembrare avvolta da un alone misterioso. Berlino è piena di costruzioni grandiose ed imponenti come il Reichstag, sede del Parlamento tedesco, che unisce una facciata neoclassica ad un modernissimo interno in acciaio e vetro, firmato dai più grandi architetti tedeschi. La Porta di Brandeburgo, la DZ Bank, il castello di Charlottenburg, l'Olimpia Stadion, o i moderni quartieri dell'ovest, non hanno bisogno di parole per descrivere la loro grandezza e il loro fascino. Berlino ha anche dedicato grandi spazi al ricordo di quegli atti atroci e disumani che hanno reso tristemente nota la Germania durante la seconda guerra mondiale: il monumento degli Ebrei d'Europa Assassinati, è un insieme di steli di calcestruzzo di varie dimensioni che simboleggiano l'enorme numero di vittime causate dall'olocausto. E così, tra un monumento e l'altro, tra una chiesa e un negozio di souvenir, finisce in un lampo questo incredibile viaggio, quest'esperienza entusiasmante ed interessante che molto difficilmente dimenticheremo.

Alessandro Fagioli, 4 a Geometri

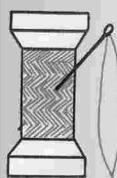
## SI VA A LONDRA!!!

Un attimo intenso di timore, ed ecco che l'aereo spicca il volo... il 7 marzo noi ragazzi del quinto D, E Igea, quinto A geometri decoliamo per Londra, nonostante i numerosi tentativi di sabotaggio effettuati dai proff nelle settimane precedenti. Paura, agitazione, euforia, erano queste le emozioni che si mescolavano nel piccolo aeroporto di S. Egidio, in quel pallido venerdì prima della partenza.



Per tanti di noi, infatti, questo era il battesimo dell'aria. Non appena staccati da terra le nostre sensazioni mutano radicalmente, la paura

segue a pag. 25



Ago Filo e...  
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG  
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

## ROBERTO PASSERI NUOVO PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO DI ASSISI E VALFABBRICA

Mantenere alta l'attenzione per il territorio e la base associativa, le sue istanze ed esigenze; proseguire nei buoni rapporti e nelle sinergie con le istituzioni locali e le altre associazioni di categoria. E' questa l'eredità ricevuta che il nuovo presidente della Confcommercio di Assisi Roberto Passeri intende portare avanti e sviluppare ulteriormente, sottolineando così anche la bontà di quanto fatto negli ultimi 8 anni dal suo predecessore Francesco Nizzi. Ma accanto alla promessa di continuità c'è anche la voglia di imprimere una accelerazione, grazie alla spinta di tanti nomi nuovi e giovani entrati a far parte del consiglio dell'Associazione, che lo ha eletto nella prima riunione svoltasi il 17 marzo, affiancandogli come vice presidenti Vincenzo Di Santi (vicario), di Santa Maria degli Angeli, e Laura Cristofani (econo) di Rivotorto.

Lo stesso Passeri, del resto, ha cominciato ad assumere un ruolo attivo nell'Ascom prima come presidente dei Giovani Imprenditori di Assisi, poi come rappresentante di zona della città. La funzione di rappresentanza capillare del comprensorio di Assisi e Valfabbrica è un altro punto fermo del programma del neo presidente: "Quello di Assisi - spiega - è un territorio molto vasto, sia pure con una densità abitativa non elevata: vogliamo dare visibilità ad ogni frazione. Così come vogliamo concentrarci nell'ascolto degli imprenditori e dei cittadini".

Una forte riaffermazione, dunque della natura di tutela sindacale delle imprese del terziario propria dell'Ascom, che va di pari passo con la volontà, attraverso il Consorzio AssisiSi, di dare un forte contributo alla creazione e gestione di eventi e di occasioni di sviluppo e di business.

Sullo sfondo la necessità di affrontare alcune priorità: la questione viabilità, certo non nuova, il piano del commercio del centro storico e quello delle medie superfici. Sul fronte propriamente operativo Roberto Passeri sarà affiancato da una giunta ristretta - composta complessivamente di 15 membri, mentre il consiglio è composto da 40 imprenditori - di cui fanno parte, oltre a lui e ai vice, l'ex presidente Ascom e attuale presidente di AssisiSi Nizzi, 5 rappresentanti di zona, 3 consiglieri eletti dall'Assemblea, 3 rappresentanti dei settori merceologici.

## CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' DEL SETTORE COMMERCIO

L'Assessore allo sviluppo economico Franco Brunozzi rende noto che la Regione Umbria, ai sensi della legge 266/97, ha pubblicato sul BUR n. 10 del 03/03/08 il bando per la concessione di contributi per la riqualificazione delle medie e piccole imprese operanti nel settore del commercio sia su area privata che su area pubblica. Il contributo copre fino al 30% delle spese ammissibili previste dall'art. 4 del bando quali ampliamento, ristrutturazione, trasformazione di immobili, installazione sistemi di sicurezza, acquisto di beni mobili strumentali, realizzazione marchi di qualità innovazioni tecnologiche, riconversioni aziendali. Le relative domande dovranno essere formalizzate, pena l'esclusione, utilizzando lo schema predisposto dalla Regione e indirizzate ai centri di assistenza tecnica riconosciuti quali C.A.T. Confesercenti, C.A.T. Confcommercio.

Il modello di domanda può essere estratto dal sito [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it).

Eventuali informazioni possono essere richieste alle Associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti o all'Ufficio Sviluppo Economico del Comune.



**Servizio  
Rinfreschi**

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

## "SENZA RICORDI NON HAI FUTURO" UN CONVEGNO PROMOSSO DA ANAP CONFARTIGIANATO

Si è tenuto il 14 marzo 2008, a Santa Maria degli Angeli, presso l'albergo Domus Pacis, il convegno organizzato dall'ANAP, (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato) sul morbo di Alzheimer.

La prevenzione, i segnali di allarme, le cause, la diagnosi precoce di questa malattia, il supporto alla famiglia, gli interventi e i servizi di assistenza più appropriati sono stati al centro del dibattito di questo appuntamento.

Davanti ad una platea composta da rappresentanti dell'ANAP, della Confartigianato, dagli addetti ai lavori, dalla cittadinanza, hanno contribuito al dibattito su questo argomento, il prof. Vincenzo Marigliano, Presidente FIMEG, (Federazione Italiana Medici Geriatri), che ha trattato il tema "il morbo di Alzheimer: cause, prevenzione e diagnosi", il dott. Dante Siena, Presidente del Comitato Regionale Croce Rossa Italiana, che ha sviluppato la tematica della "assistenza ai malati di Alzheimer", l'Assessore Regionale alla Sanità, dott. Maurizio Rosi, che ha illustrato la "programmazione della Regione dell'Umbria per le persone affette dal morbo di Alzheimer e delle altre forme di demenza senile", infine, dopo uno spazio dedicato al dibattito e agli interventi provenienti dalla platea, Fabio Menicacci, Segretario nazionale ANAP Confartigianato, ha concluso il convegno illustrando il progetto nazionale di predizione e di prevenzione del morbo di Alzheimer.

Grande soddisfazione per l'ampia partecipazione e per l'importanza del tema trattato da parte dei Presidenti Confartigianato Assisi - Bastia Umbra, Giorgio Buini e Paola Mela, sottolineando il grande sforzo che Confartigianato sta facendo verso il sociale e le fasce più deboli, con una attenta e puntuale assistenza, sia di carattere amministrativo che legale.

Il Progetto Nazionale, promosso da ANAP, in collaborazione con il "Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento" dell'Università di Roma "La Sapienza", la Federazione Italiana Medici Geriatri e la Croce Rossa Italiana, servirà anche a questo: ad informare e a sensibilizzare l'opinione pubblica su questa patologia. Il Presidente Onorario di Confartigianato Assisi, Giunio Bianconi, partecipando attivamente ai lavori, nel suo intervento ha ringraziato i presenti ed in particolare l'Anap che, ha ricordato Bianconi, si sta muovendo a 360° con iniziative importanti e significative.

La Campagna Nazionale di prevenzione del morbo di Alzheimer continua nella sede territoriale di Confartigianato Assisi - Bastia Umbra sita in Bastia Umbra Via Roma n. 71: per informazioni rivolgersi a Loredana Gagliardoni, tel. 075-8004134.

## PROGETTI CONCRETI PER VALORIZZARE IL COMMERCIO

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci e l'Assessore Franco Brunozzi, in merito al "Piano per il Commercio sulle Aree Pubbliche", ricordano, come fatto in Consiglio Comunale, che si è trattato di un "aggiornamento normativo" e di modifiche necessarie per "venire incontro alle diverse esigenze dei cittadini e dei commercianti".

Il Piano è stato preceduto da una attenta analisi, fatta con l'ausilio degli operatori del settore e con gli uffici comunali. I vari mercati sono rimasti sostanzialmente immutati e, comunque, si possono sempre autorizzare "in via sperimentale" altre soluzioni. Per quanto attiene al mercato di "Piazza Nova" (parte superiore del parcheggio di Piazza Matteotti) al momento ci "appare la migliore soluzione" ma si potrà valutare, in certe occasioni, e alla fine dei lavori di restauro, il ritorno anche nelle vie del Centro. L'occasione è opportuna per sottolineare che le tante infrastrutture in corso, i nuovi parcheggi, la riqualificazione delle piazze, i restauri dei palazzi storici, i "contenitori culturali e per incontri", la viabilità e i sottopassi e gli eventi stanno valorizzando il commercio.

Inoltre, in questi anni, con la collaborazione della Confcommercio di Assisi, è stato approvato il "Piano delle Medie Superfici" è in itinere conclusivo quello del "Centro Storico", che sarà esteso anche agli altri centri del territorio, e si sta lavorando al "Piano del Traffico", al "Piano dell'Arredo Urbano" e al nuovo Piano Regolatore Generale.

## ENERGIA RINNOVABILE? SI GRAZIE!

Credo che le sfide più importanti che le prossime generazioni dovranno affrontare, siano quelle dell'acqua potabile e dell'energia.

Parliamo di sfruttamento dell'energia nel nostro territorio. Nelle condizioni in cui oggi ci troviamo non si può pensare di non utilizzare i combustibili fossili, metano, petrolio e carbone, combustibili tradizionali che si sono formati nel sottosuolo nelle ere passate. Questi oggi vengono utilizzati per ottenere energia per le attività umane, ma producono sostanze inquinanti, come il monossido e biossido di carbonio, i derivati dell'azoto e dello zolfo ed altri gas che vengono prodotti in quantità superiori a quanto non sia in grado di riciclare l'ossidazione e la fotosintesi clorofilliana, di conseguenza determinano l'effetto serra, la caduta di piogge acide che causano la lenta distruzione del patrimonio boschivo, dei raccolti e del patrimonio artistico che è la nostra più grande ricchezza. Il bravo amministratore non pensa al domani ma al dopodomani.

Ancora, il piatto della stessa bilancia dei pagamenti del nostro paese piange la necessità di importare queste materie perché ne siamo sprovvisti ed è sufficiente un piccolo starnuto nei rapporti internazionali per far lievitare i prezzi o chiudere i rubinetti.

Siamo, da questo punto di vista, un paese dipendente e quindi fragile.

Credo che qualcosa si possa fare per colmare almeno il GAP di energia necessario per lo sviluppo ed il progresso che intercorre tra questa e la generazione prossima che ci sostituirà.

Non si può, in tempi brevi, immaginare la costruzione di centrali per la fusione e la fissione dell'atomo, ci vogliono decenni e tecnologia.

Cosa si può fare allora? E' un pensiero che attanaglia amministratori di tutte le città non solo italiane. Noi

amministratori di Assisi abbiamo l'input più importante che viene dal "CANTICO DELLE CREATURE" di San Francesco, l'inno più sublime che una creatura potesse elevare al proprio Creatore.

Laudato si mi Signore, cum tucte le tue creature,/ specialmente messer lo frate sole,/ lo quale jorna, et illumini per lui;/ et ellu è bellu e radiante cum grande splendore;/ de te, altissimo porta significazione./ ... laudato si, mi signore, per frate vento (il vento è figlio del sole)./ Sor'acqua, per frate focu (quante cose dobbiamo ancora fare!)

Noi abbiamo il dovere più di ogni altro comune italiano di ricercare, nel nostro territorio la possibilità, la disponibilità dei luoghi naturali ed edificati come occasioni di sfruttamento dell'energia solare ed altre forme di energia pulita rinnovabile. E' urgente determinare la quantità di energia producibile ed il suo costo per quello che ho tette detto e perché ho negli occhi l'immagine della colonna ininterrotta di autovetture dei di festivi e prefestivi che sale verso la parte più alta della città e perché tutti sanno che "Isto e' o paese do sole" e "Oh! Sole mio" sono le coordinate planetarie che individuano il Bel Paese. E' stato il mio impegno in tutto questo periodo come cittadino, come consigliere, come Presidente della 3° commissione. Ho chiesto agli uffici, un approccio di natura culturale prima e di ricerca poi per studiare e capire se nel nostro territorio c'è la possibilità di sfruttare forme di energia rinnovabili; ho indicato le città anche ombre, che hanno esperienza nei diversi campi energetici. Ho suggerito che la produzione di Energia deve essere considerata un'opera pubblica, quindi richiede nel rispetto delle leggi vigenti, impegno, convinzione e le risorse necessarie, anche programmate nel tempo, perché

il comune possa essere attore principale nella produzione di energia per le proprie necessità. Non dimentichiamo le risorse incentivanti governative. Ho seguito questa pratica, fin dal primo momento, cercando di spiegare negli uffici preposti ciò che noi di F.I. avevamo in mente, ma forse è pervenuta una indicazione di origine diversa per cui ci siamo salutati con un: "Professore! Lei rimarrà purtroppo deluso". In realtà dopo tutto questo travaglio, non dico che la montagna abbia partorito il classico topolino, ma dico che il lavoro può essere considerato largamente incompleto, solo una

convenzione. Sono sicuro che l'impegno pubblico e privato anche in questo settore risulteranno vincitori. Ad Assisi bisogna volare alto. In ultima analisi dobbiamo impegnarci perché nel tempo non aumentino le tasse per i nostri cittadini, impegnarci per infrastrutture utili alla collettività, per far sì che Assisi possa rientrare tra le città ed i comuni dove la vivibilità sia considerata il miglior investimento e per tentare una barriera contro il dilagare della malattia del secolo.

Emiliano Zibetti  
Cons. Comunale

## LE INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RELATIVE A: sociale, energia e lavori pubblici

Importante seduta di Giunta nella quale sono stati approvati atti inerenti Sociale, Energia e Lavori Pubblici.

Per il Sociale, relatore Moreno Massicci, è stato approvato il progetto di ambito, dal valore di circa 60.000 Euro, relativo a servizi di assistenza, informativi e scolastici per immigrati residenti nel Comune di Assisi.

Sempre nel sociale è stato approvato il programma delle attività dei "soggiorni estivi per anziani".

Per le "energie rinnovabili", relatore Giorgio Bartolini, è stato approvato un progetto di teleriscaldamento e cogenerazione, a seguito delle linee guida approvate dal Consiglio Comunale.

Si tratta di una iniziativa importante con la quale, attraverso una centrale collocata a S. Maria degli Angeli, verrà prodotta energia elettrica e acqua calda, fornita a numerose utenze. L'impianto sarà realizzato e gestito da una "struttura privata" mentre il Comune avrà un guadagno annuale da destinare alla pubblica utilità.

In prospettiva, oltre alla cogenerazione, si prospettano impianti fotovoltaici con potenzialità di grande interesse.

Per quanto attiene alle opere pubbliche è stato approvato il "programma definitivo degli interventi" per la riqualificazione del Castello di San Gregorio, per circa 520.000 Euro.

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha voluto "ringraziare gli Assessori, i Consiglieri e gli Uffici Comunali per il grande lavoro che stanno svolgendo in settori importanti e innovativi come le energie rinnovabili che saranno sempre più importanti per il territorio".

# FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

# L'angolo della poesia

## FUOCHI

(tramonto d'amore sulla spiaggia)

Spira un'aria gioconda  
e la vela sull'increspata onda  
scivola leggera  
sul far della sera.

S'acquieta poi, pian piano  
il mare, e di lontano  
si fa rosato il cielo  
e scende come un velo  
giù, giù fino a bagnarsi.

Amarsi!

Or che l'orizzonte prende fuoco  
e il cuore, pure, a poco a poco  
si scalda, s'incendia, divampa e preme  
sul tuo che, anche, sta bruciando e freme.

L'aria si ferma e si fa seria  
e l'acqua si fa muta e sciabordar non osa  
sulla battigia più, e il sole  
s'è quasi inabissato, come suole.

Ascolta!

Come fosse l'ultima volta,  
galoppando rapiti i nostri cuori  
sulla magica scia dei nostri ardori.

Silenzio... Ora il silenzio regna  
e un inizio di notte spegne i fuochi:  
resta l'aria immobile e pregna  
dei passati giochi.

Armando Bettozzi

## VOCE NEL VENTO

L'anima sceglie  
la sua sinfonia.

E' senza tempo.

Persegue tenace  
percorre la sua via.  
E' richiamo profondo  
dall'alba al tramonto  
voce nel vento  
s'ode pur nella tempesta.

M. Grazia Bottai Migni

## IL DONO OLTRE LA BONTA'

Esiste altro gesto più grande di donare  
un "pane" ad un bimbo che ha fame?.

L'atto del donare ci rende felici  
poiché gratuito gesto di "Amore"  
espresso nello sguardo di colui che ha bisogno,  
che attende una risposta, una carezza,  
andargli incontro, mostragli Amore.

Una parte di noi aspira alla bontà,  
alla gentilezza, alla cortesia,  
al buon cuore, ad essere più buoni.  
Con un semplice atto "quello del donare"  
si esprimono le meraviglie

racchiuse nel gesto di donare con Amore.  
La bontà, è solidarietà,  
per il prossimo, nostro fratello!

Luisa Feligioni Tortoli

## RAGGIO DI SOLE

Un tiepido raggio di sole  
filtrato tra i rami ed i fiori,  
sfiorando i capelli confusi,  
baciava i tuoi occhi socchiusi.

Poi, quando incendiando una ciocca,  
si sposta a sfiorar la tua bocca:  
le labbra si muovono lievi...  
tu forse quel bacio attendevi?

Oh, labbra che sanno di viole,  
s'io fossi quel raggio di sole!

Angelo Ignazio G. Ascoti

## LA LUCE CHIARA DEL MATTINO

Fascia  
le ferite  
della notte.

Daniilo Saccoccia

## L' "INTERESSE" SCOLASTICO

Il maestro sciorina, in tono grave,  
la lezione all'aggiata scolaresca...  
Grida un bambino: "La neve! La neve!",  
e son tutti rivolti alla finestra...

Alessandro Valecchi

## TENEREZZA

La respiro  
come salubre aria  
che tutta m'avvolge  
e dà refrigerio  
al mio cuore malato.

La leggo  
nel tuo sguardo  
accorato.

La sento  
nel tuo dolcissimo  
abbraccio.

La gusto  
nel delicato  
tuo bacio.

La stringo  
con forza  
quando mi tendi  
la mano  
e mi prendi  
la mano.

Accolgo  
come dono prezioso  
la tua tenerezza  
di sempre,  
che oggi è più calda  
e più forte

e m'aiuta  
ad affrontare  
la sorte.

Maria Antonietta  
Benni Tazzi

## IN RAPIDA SCHIARITA

Emanuele,  
un esitare d'ombra dietro il muro o dietro il vetro  
il tuo sorriso  
in rapida schiarita  
si fa padrone dei battiti del cuore,

un vento che spira e si placa  
le tue parole  
rendono i miei pensieri rami spogli,

un mare immenso senza pausa sulla riva bianca  
il tuo abbraccio  
affoga paure,  
mi immerge nella luce d'un sogno senza ombre.

Liliana Balzi

## Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

*your school*

finalmente  
l'inglese  
per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Comm.le "I Portali" - S. Maria degli Angeli  
Tel. 075 8043520 - Cell. 347.5397495 - info@yourschool.it

## L'APPUNTAMENTO DI MARZO DEL C.T.F. pittura, poesia e attualità

Il giorno 14 marzo 2008 si è realizzato un ulteriore appuntamento culturale del CTF di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigino Capezzali, unitamente a tutti gli altri sodalizi del territorio. Presso la Sala 'Perfetta Letizia' delle Stuoie si sono incontrati gli angelani e tanti cittadini provenienti da Assisi, Perugia, Ponte San



Giovanni Bastia, Marsciano per ascoltare e dibattere su alcuni temi di particolare attualità.

Il prof. Giovanni Zavarella, alla presenza di autorità civili e militari ha argomentato sul volume di Marinella Temperoni dal titolo '...e la biondina sposò il tenente'.

Si tratta di un volume biografico di un uomo-generale dei Carabinieri che si è donato interamente alla famiglia e alla benemerita. Attraverso una serie di vicende che mentre rimandano ad una sorta di 'saga' delle famiglie di origine del militare, dall'altro offre l'occasione di esaltare le qualità e il valore di uomo da tutti considerato di rara generosità. Poi è stata la volta della vernice della pittrice perugina Carla Romani che ha esposto alcune splendide tavolozze dal sapere poetico, laddove il paesaggio e i personaggi che non saturano la tela si identificano con l'ottimismo e la liricità della vita.

E con alcuni temi che rimandano alla religiosità. E a significare il



ruolo che da sempre svolge il CTF di evidenziare le risorse culturali del territorio è stato presentato il volumetto, dal titolo 'Francesco l'araldo del gran Re', scritto da Giovanna Centomini ed illustrato dalla spontanea perizia del giovane Filippo Pulcinelli per l'edizioni Porziuncola. Che ciascuno dal proprio angolo di espressione ha evidenziato, l'una con la parola, l'altro con un'accattivante figurazione, la bontà e il valore del messaggio di Francesco. Con l'obiettivo di promuovere il valore del messaggio francescano e concorrere ad un progetto di solidarietà.

L'incontro è stato valorizzato dall'intervento del ben noto industriale Gianluigi Angelantoni, vicepresidente degli Industriali di Perugia che ha affascinato la sala, gremita in ogni ordine di posti, trattando il tema di attualità: 'Il futuro dell'energia rinnovabile'. Non è stato assente un bel ed animato dibattito.

L'incontro che ha avuto la sua felice appendice con una splendida conviviale (a prezzo popolare) nel Ristorante della Domus Pacis, è stato impreziosito dagli auguri del Sindaco della città Ing. Claudio Ricci e del Parroco P. Francesco De Lazzari e dal dono del CTF di una rosa alle donne.

Il prossimo incontro ci sarà venerdì 18 aprile alle ore 17.30 presso la Domus Pacis.

## UN INTERESSANTE CONVEGNO SULLA ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE Da Morandi a Nervi

Il Foyer del Lirick Theatre di Santa Maria degli Angeli, nell'ambito della settimana della Cultura, promossa dal Ministero dei Beni Culturali e dalla Fondazione 'Guglielmo Giordano', il giorno 25 marzo 2008, alle ore 17.30 ha ospitato il convegno 'La ricerca dell'arco perfetto, da Morandi a Nervi'.

L'incontro, organizzato in occasione della giornata inaugurale della 'X settimana della Cultura', ha avuto per tema "Gli archi a catenaria nell'architettura industriale e nelle grandi strutture voltate che compaiono nelle opere di alcuni dei più noti progettisti italiani del Novecento".

Il Forum che si è avvalso del saluto del primo cittadino ing. Claudio Ricci e della funzionale introduzione di Andrea Margaritelli, direttore della Fondazione Guglielmo Giordano, ha registrato interventi di grande rilievo accademico e professionale. Hanno offerto contributi: Maria Carmela Frate, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Perugia che ha argomentato su 'Il restauro del moderno', Francesco Scoppola, Direttore Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici dell'Umbria che ha parlato su 'Le strutture paraboliche di Assisi: ipotesi attributive', Paolo Desideri dello Studio ABDR di Roma che si è soffermato su 'L'opera di Pierluigi Nervi tra Architettura e Ingegneria', Gennaro Tampone dell'Università degli Studi di Firenze che ha trattato 'Sistemi strutturali di legno quali prototipi per moderne strutture di acciaio e di calcestruzzo', e Massimo



Mariani, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Perugia su 'Grandi Strutture in legno ad arco'.

Ha moderato Giuseppe Ciorra dell'Università degli Studi di Camerino.

Per la verità molti angelani, presenti, pensavano che sarebbe stato sciolto il dubbio circa la paternità progettuale della struttura ex Montedison di S. Maria degli Angeli. Purtroppo gli oratori hanno avanzato solo ipotesi e non suffragate da documentazione. Resta il dubbio se le strutture di archeologia industriale di Santa Maria degli Angeli, restaurate o in via di ristrutturazione, sono di Nervi, o Morandi, o solo di scuola morandiana.

Comunque i lavori del convegno saranno registrati nella pubblicazione degli 'Atti'.

Giovanni Zavarella

casadei

Professione Birra

ASSISI

info@casadeibirra.com  
www.casadeibirra.com 075-8064133

## Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



Pasqua col maltempo e sangue sulle strade: molti gli incidenti con feriti e molte le vittime - Riparte l'educazione stradale rivolta ai giovani delle scuole con il "Progetto Icaro" 2008 - Il ciclomotore - Duplicato della patente e della carta di circolazione -

Nonostante il dispiegamento di pattuglie della Polizia Stradale e delle altre forze di polizia, ancora una Pasqua di sangue e morti sulle strade. Il maltempo che

ha investito tutta la penisola è stato certamente un fattore negativo, ma non dimentichiamo come responsabile in primis la condotta umana. Al momento non disponiamo di dati per esporli dettagliatamente.

Il fenomeno, che sembrava essersi attenuato, grazie alla stretta di vite sulle norme del codice della strada, è inesorabilmente sempre preoccupante.

Riparte la sicurezza stradale - "Progetto Icaro" 2008

La sicurezza stradale, rivolta ai giovani delle scuole, riparte: è l'ottava edizione del "Progetto Icaro" 2008, promossa dalla Polizia di Stato, insieme al ministero dei Trasporti, della Pubblica Istruzione e alla Fondazione Ania (Fondazione delle compagnie di assicurazione per la sicurezza stradale) e con la collaborazione di Sicurstrada e Unicef.

Dopo la ricerca condotta dal Dipartimento di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma "il paradosso del giovane guidatore" lo scopo principale di quest'anno è quello di coinvolgere emotivamente i giovani per modificare i loro comportamenti a rischio sulle strade.

L'iniziativa viene lanciata a livello nazionale dal Teatro Nuovo di Torino, dove il comico e cabarettista Marco Carena ha intrattenuto i ragazzi prima della rappresentazione dello spettacolo teatrale "Icaro young". Spettacolo che sarà messo in scena nelle 13 città italiane in cui farà tappa la carovana di Icaro - dal 5 marzo all'11 aprile - con l'obiettivo di far capire ai ragazzi i rischi che corrono sulla strada. Una delle novità di Icaro 2008 è l'Ania Campus, un parco itinerante della sicurezza stradale per le 2 ruote che seguirà le tappe dello spettacolo di musica e cabaret. L'Ania campus coinvolgerà i ragazzi in corsi gratuiti di guida sicura sulle 2 ruote dove formatori e tecnici specializzati insegneranno come condurre i ciclomotori nel modo migliore per fronteggiare i pericoli della strada.

Il ciclomotore

L'articolo 52/1 del Codice della strada definisce i ciclomotori (ovvero i "motorini") come veicoli con le seguenti caratteristiche:

- motore di cilindrata non superiore a 50 centimetri cubici;
- capacità di sviluppare una velocità fino a 45 chilometri orari.

Tali specifiche tecniche devono essere strettamente osservate dal costruttore e non possono essere modificate. Il Codice della strada ribadisce il concetto: "Detti veicoli, qualora superino il limite stabilito per una delle caratteristiche indicate nei commi 1 e 2, sono considerati

motoveicoli" (art. 52/4). Ciò significa che devono anche essere assicurati come tali e che il conducente deve essere munito della relativa patente di guida (categoria A). Con la targa nuova e l'omologazione europea, dal 14 luglio 2006, se hai compiuto 18 anni, puoi portare dietro di te un passeggero. Da questa data infatti è entrata in vigore la normativa che completa le modifiche, già introdotte nel 2004, all'art. 97 del Codice della strada.

Per i motorini o le microcar immatricolate dopo il 14 luglio 2006 la possibilità di trasporto di un passeggero è indicata sul certificato di circolazione.

In base al nuovo decreto legge, convertito in legge 02/10/2007, è stato innalzata da 4 a 5 anni l'età minima in cui i bambini possono essere trasportati, muniti di casco omologato, sui ciclomotori a due ruote e sui motocicli.

La nuova targa, abbinata al veicolo e al certificato di circolazione, identifica il soggetto che si dichiara proprietario al momento del rilascio.

E' quindi una targa "personale", ma può essere assegnata a un solo ciclomotore. Se possedete più di un ciclomotore dovrete quindi dotarvi di più targhe.

La carta di circolazione contiene le generalità del proprietario del mezzo, la targa, le caratteristiche tecniche del motorino e l'eventuale omologazione al trasporto del passeggero.

Ogni passaggio di proprietà del mezzo deve essere comunicato alla Motorizzazione o alle agenzie abilitate al rilascio di targhe e certificato di circolazione.

Il vecchio proprietario mantiene la targa - che può distruggere se non intende utilizzarla più - mentre il nuovo proprietario deve richiedere il rilascio di una nuova targa o l'assegnazione della targa già in suo possesso al nuovo veicolo. La Motorizzazione civile deve essere avvisata anche quando si vuole distruggere la targa rimasta inutilizzata o si vuole rottamare il motorino.

Lo stesso vale per lo smarrimento, il furto o la distruzione accidentale della targa o del mezzo. Modalità queste che dovrebbero rendere più facile identificare i motorini rubati o i passaggi di proprietà sospetti.

Duplicato della patente e della carta di circolazione

Il duplicato della patente e della carta di circolazione può essere spedito direttamente a casa dell'interessato nel caso di smarrimento, furto o distruzione.

Basta sporgere denuncia entro 48 ore presso un ufficio di polizia che provvederà a rilasciare un permesso provvisorio di guida o di circolazione valido fino al ricevimento del duplicato. Nel caso di duplicato di patente di guida al momento della denuncia si dovrà portare un documento di riconoscimento e due fotografie formato tessera. Se entro 45 giorni dalla denuncia il duplicato del documento non è ancora pervenuto si possono chiedere informazioni al numero verde 800-232323 del Ministero dei Trasporti.

In casi particolari, come il deterioramento della patente, non si può usufruire della procedura semplificata, ma bisogna rivolgersi agli uffici della Motorizzazione.



**Sanifarm**  
D.ssa G. AGOSTINELLI  
Parafarmacia

**FARMACI da BANCO**  
**OMEOPATIA**

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642  
sanifarmmassisi@email.it



**TENUTE SAN CLEMENTE®**

PRODUZIONE  
VINI DOC E DOCG  
MONTEFALCO

Loc. Polzella - Montefalco  
www.tenutesanclemente.com

## TRA NON MOLTO CONSEGUIRÒ IL PATENTINO: le mie riflessioni

Da poco molti ragazzi della mia scuola, compreso me, hanno compiuto quattordici anni, quindi, come tutti i giovani d'oggi, a breve, con data ancora non precisata, io e i miei compagni conseguiremo il patentino.

Studiamo con molto entusiasmo per apprendere le norme del codice della strada e superare gli esami per avere la nostra "indipendenza" sulla strada, o meglio, la nostra libertà senza essere più accompagnati dai genitori o dai nonni. Penso che dal momento in cui sarò libero di uscire da solo o insieme agli altri compagni con il motorino, le norme apprese a scuola mi saranno di buon aiuto a sapermi comportare come si deve sulla strada, in mezzo al traffico, tra macchine, moto, autobus, camion, senza quel timore che avevo prima di studiare i segnali stradali e le norme di comportamento.

Ha fatto bene lo Stato ad introdurre l'obbligo del patentino per guidare i motorini. Quanti ragazzi, non conoscendo i segnali stradali, sono rimasti coinvolti in gravi incidenti, anche con la morte di tanti di essi. Se l'obbligo del patentino fosse venuto prima, tante giovani vite sarebbero state salvate. Almeno questo è il mio pensiero, la mia opinione.

Tra noi ragazzi, però, non manca la preoccupazione di come ci apparirà questa nuova libertà di movimento sulla strada, senza cioè essere più accompagnati dai genitori o dai nonni. Con il motorino saremo liberi di andare ovunque e di fare nuove conoscenze, nuove esperienze. Questo, certamente ci ripaga dell'impegno e dei sacrifici fatti per guadagnarci il patentino. Ma come saranno queste nuove conoscenze, queste nuove esperienze? Questo nuovo mondo?

Abbiamo paura di incontrare persone "cattive", quelle persone che, senza scrupoli, non esitano ad indurci a facili tranelli, come uso di droghe, alcol ecc, che rovineranno per sempre le nostre giovani vite.

Spero di trovare tanti poliziotti, tanti carabinieri, tanti vigili che sostituiranno i nostri ex accompagnatori (genitori/nonni) e che ci riprenderanno, facendoci contravvenzione per ogni sbaglio al codice della strada, ma tanti di essi che, soprattutto, ci salveranno dagli agguati delle persone "cattive".

Michele, 1° superiore

## PER GARANTIRE PIU' SICUREZZA "TUTTI MOBILITATI SUL TERRITORIO"

Continua, senza sosta, l'azione sul territorio di "controllo e prevenzione" al fine di migliorare sempre più la sicurezza. Sarà la "costanza e la continuità" a produrre i migliori risultati. Il Sindaco ringrazia, per l'azione incisiva, i Carabinieri, la Polizia, la Guardia di Finanza, i Vigili Urbani e anche il "gruppo volontari per la sicurezza".

Si stanno attivando, in questi giorni, le ulteriori telecamere, sino al numero di 60, si va ampliando l'illuminazione (1800 nuovi punti luce negli ultimi cinque anni) e migliorando gli spazi pubblici e la qualità urbanistica.

## SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti e campi

### ORTO

Per l'instabilità metereologica di questo mese, siate molto prudenti nell'eseguire semine o trapianti. Se il tempo lo consente, effettuate i primi trapianti di pomodori, peperoni, melanzane e zucchine. Se la stagione di questo periodo fosse più fredda, si seminano gli ortaggi estivi.

In questo mese possono essere riprodotte delle erbe aromatiche come rosmarino, salvia, menta, utilizzando i cespi che si prelevano delicatamente dalla pianta madre.

### FRUTTETO

Dall'inizio del mese si devono eseguire le potature ed i vari innesti degli alberi fruttiferi e della vite. Sempre in questo mese, potete mettere a dimora le piante da frutto e le viti, avendo l'accorgimento di non mettere i concimi organici molto vicino alle radici. Si può effettuare la potatura delle piante di agrumi, come arancio e mandarino, mentre per il limone è consigliabile farlo in un periodo molto più caldo.

### CAMPO

#### Frumento

Completare la concimazione di copertura (nitrato ammonico, urea o entec 27).

E' consigliabile l'intervento con erbicidi graminicidi (AXIAL PACK) o dicotiledonici (MAROX, GRANSTAR, ...) o a doppia attività (PUMA GOLD).

E' opportuno miscelare fungicidi ad azione completa (BUMPER P, TIPTOR XCELL, AGORA); in questa fase si può aggiungere un fertilizzante liquido (N + al 28% di azoto) alla dose di Kg 5/Ha.

#### Girasole e Mais

L'elenco delle varietà disponibili c/o le nostre agenzie con il programma di diserbo consigliato è visibile sul sito del CAP ([www.consorzioagrarioperugia.it](http://www.consorzioagrarioperugia.it)) alla sezione "Prodotti".

#### Olivo

Concimazioni con ternario SIAPOR PODIUM 12.5.15 (con potassio da solfato) e completare concimazione azotata fine aprile (urea o nitrato ammonico).

Trattamento fitosanitario: intervenire con prodotti rameici contro l'occhio di pavone.



**Oleificio di Spoleto**

Centralino CAP 075/59751  
 Servizio AMUA tel. 075/5975246 - 5975260 - 5975283  
 Sig. MARIO GAMBELUNGHE  
 Tel. 075/5975224 5975272



**CENTRO AUTORIZZATO  
 REVISIONE MOTOCICLI  
 AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**



**NEW-SERVICE s.n.c.**  
 di BIANCONI GIUNIO & C.

**SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI**  
 Autorizzazione Min.le PG 005

**SANTA MARIA DEGLI ANGELI**  
 Zona Industriale

Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896  
 Abitazione e servizio notturno  
 Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



OFFICINA AUTORIZZATA



## LA PITTURA GRAFICA DI GIUSEPPE VIVIANI

Al Museo Fazzini di S. M. Angeli fino al 13 aprile 2008

Il Museo Pericle Fazzini che ha la sua sede espositiva nel Palazzo Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli continua ad allestire mostre di grandi artisti italiani. In concomitanza, il direttore Giuseppe Appella, ha offerto agli amanti dell'arte la mostra di Alberto Gerardi di cui abbiamo parlato nel numero precedente, e quella di Giuseppe Viviani (Agnano di Pisa 1898 - Pisa 1965). L'esposizione che si compone di quindici opere grafiche si trovano nel Book Shop del Museo e resteranno visitabili fino al 13 aprile 2008.



Si legge in un comunicato che 'soprattutto nell'incisione l'artista toscano raggiunge risultati eccezionali, tra i maggiori del Novecento italiano (accanto a Morandi e Luigi Bartolini), trasformando in originali immagini la sua personale visione del mondo, con una particolare predilezione per la vita della sua terra che conosceva profondamente'.

La nota informativa aggiunge che 'L'arte di Viviani è improntata ad una visione malinconica e decadente della vita, ma allo stesso tempo ad un grande amore per la vita stessa.

Con un segno lineare ed essenziale ed una raffinata perizia tecnica, l'artista si è mosso tra un ingenuo immaginario popolare e la meditata ricerca di immagini della memoria, ricreando un mondo venato da profonda emotività e percorso da aperture metafisiche ricche di allusioni, suggestioni e significati; come scrisse di lui Jean Cocteau, nel 1961: 'Giuseppe Viviani est un maître de ce réalisme irréel qui sera un jour le signe de notre époque'.

Nel concludere la breve riflessione critica Appella aggiunge che l'opera grafica di Viviani, è, per riconoscimento universale, uno dei maggiori esempi contemporanei di poesia espressa compiutamente con l'incisione; in lui una sapienza tecnica eccezionale, rispettosa delle proprietà e delle "leggi" di questo nobile genere artistico, convive e si esalta con una libertà inventiva e con una inesauribile scoperta di soluzioni stilistiche, raggiungendo traguardi straordinari nella creazione di racconti, fantasie ed emozioni'.

Giovanni Zavarella

## I "SETTE PECCATI CAPITALI" ALLA ROCCA MAGGIORE

Sabato 15 marzo alle ore 17.00 ha aperto i battenti la mostra "I Sette Peccati Capitali" all'interno della Rocca Maggiore. Nel salone del camino verranno esposte le opere pittoriche di tre artisti: Romano Stefanelli, Francesca Capitini e Marco Bovi.

Ciascun artista ha realizzato per l'occasione sette opere, ognuna ispirata ad uno dei peccati capitali (ira, superbia, accidia, invidia, lussuria, avarizia, gola).

Stefanelli, primo allievo del maestro Annigoni, espone per la prima volta in Assisi in virtù del legame instaurato con Francesca Capitini, attualmente allieva presso il suo studio



fiorentino. La Capitini, giovane artista assisana, molto attiva sia nella sua terra che nel resto della regione e dell'Italia, è l'ideatrice di questa mostra tematica che nei mesi passati ha già visto protagoniste le sue opere a Todi e ad Orvieto. Marco Bovi, anche lui giovane artista assisano, per la prima volta prende parte ad una mostra di pittura, in precedenza aveva esposto le sue sculture presso il foyer del teatro Metastasio di Assisi.

Ai quadri faranno da contorno i pezzi d'arredo di "Domus Arredamenti", prestigiosa azienda di arredamento di Capranica (Vt).

Più che in altre mostre, in questa, oltre che alle opere d'arte, grande attenzione va concessa al nobile spazio che le ospita: la Rocca Maggiore di Assisi. Il castello, importante attrazione del turismo umbro, è un edificio storico dall'indiscutibile fascino, più di ogni altro domina la Valle Umbra nord e catalizza l'attenzione di chi, anche a notevole distanza da esso, l'attraversa. Le sale, recentemente oggetto di un pregevole restauro conservativo, si aprono in tutto il loro splendore ospitando per la prima volta una mostra d'arte che, anche se non ufficialmente, è quasi una "ouverture" delle attività culturali che il consorzio gestore AssisiSi intende mettere in atto proprio alla Rocca.

La mostra, che gode dei patrocini della Regione Umbria, della Provincia di Perugia e del Comune di Assisi e della collaborazione del Consorzio AssisiSi, gestore del castello, è stata organizzata dall'associazione culturale "L'Isola che non c'è", presieduta da Stefano Frascarelli, già attiva in Assisi nell'organizzazione di mostre d'arte.

Red.

# A. Del Bianco s.r.l.

Assisi dal 1923

- Vendita
- Assistenza



CONCESSIONARIA  
**Mahindra**

S. Maria degli Angeli

V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971

E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

## LUTTO

Ha concluso il 29 febbraio la sua lunga vicenda terrena la maestra Isolina Rosignoli Papi figura di spicco della Scuola di Assisi, dove aveva profuso, per tanti anni, le doti di una sensibilità vigile ed attenta, rivolta all'educazione di intere generazioni di alunni. Si sentiva partecipe alla vita di tutti i giorni e coinvolta nella difesa di valori che facevano parte della sua identità; le sue "Lettere" comparivano spesso, fino a questi ultimi mesi, nell'apposita rubrica del settimanale "La Voce" di cui era fedele lettrice per denunciare con fermezza situazioni censurabili e modificazioni del costume che non potevano essere condivise.

Lo faceva con stile e con eleganza formale, scevra da toni apologetici e da esasperazioni dialettiche, ma con singolare efficacia. Anche in questo è stata un modello, per molti. Con la sua voce si spegne quell'ammaestramento che era stato lo scopo della sua vita e che rimane in eredità ai figli che ha amato e a coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerla e frequentarla.

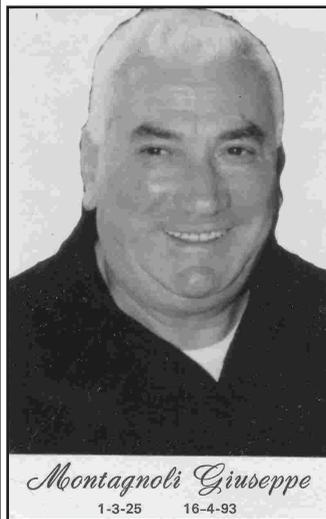
Pio de Giuli

## ANNIVERSARI

Voi che mi amaste  
non guardate alla vita  
che ho finito  
ma a quella che ora  
comincio.

(S. Agostino)

Il fratello e i nipoti



*Montagnoli Giuseppe*  
1-3-25 16-4-93

Ha lasciato la vita terrena a solo 54 anni quando doveva godere dei frutti del suo intenso lavoro.

Il 30 marzo ricorre il terzo anniversario della scomparsa di Giuseppe Catanossi.

Figura molto conosciuta e stimata nella comunità angelana, e non solo, resta nel ricordo e nell'affetto dei tanti amici per il suo scanzonato modo di essere e per i suoi gesti di generoso altruismo.



## L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'A.I.D.O. COMUNALE DI ASSISI

di Mario Cicogna

Ripercorsa e suggellata con un incontro conviviale, presso il ristorante "Il Roseto" di Santa Maria degli Angeli, la operosità del direttivo A.i.d.o Comunale di Assisi, presieduto dal rag. Vittorio Pulcinelli.

L'attività svolta nell'anno 2007, sinteticamente, si riassume in una campagna di informazione e sensibilizzazione di scuole e cittadini, giornate nazionali A.i.d.o, un corso di formazione per dirigenti A.i.d.o (ricambi generazionali), monitoraggio statistiche ombre e nazionali concernenti l'Associazione donatori organi. La "campagna di informazione", condotta con la collaborazione dei presidenti della Lombardia e della Basilicata e dell'A.i.d.o provinciale di Perugia, ha riguardato circa 1.000 studenti delle Scuole di Assisi, coinvolti sulla cultura della donazione, con il tema "donare un organo significa salvare una vita" e con un convegno presso la "Domus Pacis" (Relatori, i Professori Ragni e Gambelunghe). Per le "Giornate Nazionali" (dal 6 al 13 maggio ed il 20 e 21 ottobre) è stato distribuito materiale pubblicitario fornito dalla Regione dell'Umbria e sono state poste in vendita, per gli scopi istituzionali, piantine Anthurium.



L'assessore allo sport Daniele Martellini e il presidente Vittorio Pulcinelli

I "Corsi di Formazione" sono stati organizzati per rispondere alle esigenze di assegnazione dei futuri incarichi negli organi sociali della associazione regionale. Vi hanno partecipato Luigi Capezzali, Antonio Russo, Fausto Trubbianelli e Fortunato Rosati. Le statistiche ombre, per il 2007, segnalano che: il totale degli iscritti all'A.i.d.o nella Regione Umbria sono 9.379 (Provincia di Perugia, 7.346 - Provincia di Terni, 2.035); che i donatori con prelievo di organi sono stati n. 15.

In campo nazionale, la sopravvivenza dei pazienti trapiantati, dopo 1 anno è del 99%, dopo 3 anni è del 98,3%, dopo 5 anni è del 95,8%.

Le opposizioni alla donazione, nel 2007, sono passate al 31,4% per milione di abitanti.

"I rapporti istituzionali - ha tenuto a precisare il presidente Pulcinelli - con il Comune di Assisi sono buoni. Occorre migliorare i rapporti con le ASL e con le strutture sanitarie e con i medici, ed è auspicabile una migliore collaborazione con le altre associazioni di volontariato". Alla proficua e simpatica serata hanno partecipato, oltre ai componenti del direttivo della associazione comunale, l'assessore del Comune di Assisi, Daniele Martellini, il presidente dell'A.i.d.o della Regione Basilicata, Fabiano Popia, il prof. Giovanni Zavarella.

## Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia  
e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d  
S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo  
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO  
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474  
Moccaldo Angelo 347.7725664  
Dragoni Paolo 338.7661758

# Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

## PENSIERINO DELLA SETTIMANA

A Parigi sotto il Convento dei Carmelitani scalzi due gatti fanno l'amore sottolineando il loro trasporto con miagolii laceranti.

Si apre una finestra e vola una scarpa che centra i due innamorati...  
"Bugiardi!" esclama il gattone.

Morale: mai fidarsi delle etichette e delle aggettivazioni...  
soprattutto in politica.  
C'è sempre il rischio di una scarpata!

## POLITESSE DU ROI

Lo scorso numero, dalle colonne di questo mensile, lamentavo come in occasione del centenario della nascita del nostro concittadino Maceo Angeli nessuno si fosse mosso – se non a parole od espressioni vuoti di partecipazione – per ricordare un Assisano che aveva onorato con la sua presenza, con il suo esempio, con la sua arte di pittore, con la sua onestà di politico e di amministratore la sua città.

Molti i soggetti che, secondo me, sarebbero dovuti intervenire; li citai nel mio articolo e, nel timore che non tutti i destinatari del mio intervento avessero letto le mie righe, trasmisi a ciascuno di loro copia dell'articolo accompagnato da queste brevi parole:

"Vi ripropongo, per doverosa informazione, quanto ho pubblicato sulla mancata attivazione di un degno e doveroso ricordo del nostro concittadino, e mio carissimo amico, Maceo Angeli (18.XI.1908 + 15.II.1991) in occasione del centenario della Sua nascita.

Con la speranza che la città di Assisi (con le sue più qualificate Istituzioni) NON si dimostri matrigna con uno dei suoi figli migliori, si inviano distinti saluti"

Dodici gli invii: dodici le Istituzioni individuate nella loro "ragione sociale" e dodici i nominativi dei responsabili di

tali Istituzioni... POLITESSE DU ROI! Solamente in due, una signora ed un signore mi hanno risposto: la prima è la Preside del Liceo, la prof.ssa Rosella Curradi mi scrive:

"Avevo già letto il suo mordace articolo sul Rubino e confesso di aver avvertito il morso. A ciò si aggiunga che sono comunque debitrice con Lei e dunque mi sento doppiamente bacchettata. L'accaduto comunque mi pare molto "assisano". Retorica e faziosità mi pare caratterizzino la città in tutti i suoi livelli e sono componenti che giustificano ampiamente la dimenticanza di alcuni o di altri.

Condivido il Suo rammarico. Purtroppo non ho mai avuto modo di conoscere personalmente Maceo e poco conosco dell'opera.

Lo confesso con dispiacere e vergogna: per di più l'archivio delle memorie scolastiche ha indebolito la componente dell'Istituto magistrale, e forse anche questo spiega l'indifferenza.

Sarò comunque lieta di poter contribuire, se possibile, a recuperare il torto. Sarò assente per qualche giorno e mi farò sentire dopo le vacanze pasquali. La saluto cordialmente e colgo il tempo per farle i miei auguri".

Il secondo è stato il nostro Sindaco, il Dr. Ing. Claudio Ricci; tramite il Capo Ufficio

Stampa e PP.RR. Dott.ssa Paola Gualfetti mi ha voluto informare che l'Amministrazione Comunale avrebbe stanziato una somma – non ne conosce l'entità – per contribuire in modo tangibile al ricordo del Prof. Maceo Angeli.

Silenzio assordante dagli altri 10 destinatari del mio articolo e della mia lettera di trasmissione. Comunque se avessero QUALCOSA DA DIRE potranno (o potrebbero) mettersi in comunicazione con la figlia di Maceo Ginevra (Sig.ra Ginevra Angeli Rinaldi – Via Fontebella, 13 – Tel.

075.812.128).

Mark Twain, ad un personaggio di un suo racconto fa dire: "Quel tale sparò a un giornalista, lo mancò ed uccise un passante. Ci spiace per il passante, però le intenzioni erano buone". I giornalisti, a tutti i livelli, a tutte le latitudini, in tutti i tempi sono stati sempre scomodi... se mi mancheranno, nel prossimo numero de "Il Rubino", sarò ancora qui a raccontarvi di chi il motto POLITESSE DU ROI sia solamente una bella frase da zerbino.

Aldo Calzolari

Qualche considerazione sulle candidature del 13-14 aprile

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

### LA RABBIA DEGLI ESCLUSI: PREMIATI I SIGNORSI'

Il titolo di questo mio intervento è mutuato da un articolo comparso nell'appena decorso mese di marzo, IN PAGINA NAZIONALE, su "Libero" e dove si tira in ballo proprio la nostra Assisi. Il giornalista, che si firma B.R. scrive: "Ci sono pure le dimissioni per interposta persona; il vice-sindaco di Assisi, Giorgio Bartolini, non viene inserito nelle liste del Pdl? E' il sindaco Claudio Ricci a dimettersi da vice coordinatore regionale di FI per protesta".

L'articolaista riporta, con cruda evidenza, i più aspri tra i commenti espressi dagli esclusi; il più rovente è quello del senatore Udc che accusa Casini "di privilegiare i muti ossequiosi ed i pretoriani di turno".

Non ho elementi di giudizio per allargare lo sfogo del citato Senatore Eufemi ai soloni che hanno compilato le liste per l'Umbria, ma, in tutta coscienza posso affermare, per una sessantenne militanza a destra, che errore ed ingiustizia più grande non si poteva fare e questo affermo non tanto per un'opinabile fedeltà ideologica quanto per una vissuta identità assisana.

Assisi, quando c'era il giuoco delle preferenze fu privata di ogni voce diretta facendo mancare un seggio in Parlamento, per un pugno di voti ad Arnaldo Fortini, a Piero Mirti, a Luciano Laffranco... la colpa? Fu attribuita agli elettori!

Ma questa volta non ci sono scuse! Bastava inserire il nome di Giorgio Bartolini al primo o secondo posto delle liste per la Camera o per il Senato ed un galantuomo "tutto assisano" avrebbe potuto fare udire direttamente la voce di Assisi senza bisogno, finalmente, di ricorrere ad altri che del nome di Assisi si facevano belli come il Capitano Sandracca delle ferite!

Giorgio Bartolini non è stato mai un ossequiente né un pretoriano; nel nostro comune non ha alzato solamente una bandiera che al rosso aveva saldamente ancorato il bianco ed il verde, ma portato un modo di amministrare teso più all'essere che all'apparire. I candidati che sicuramente saranno eletti per me sono, secondo una sapida espressione di Proietti, "i fratelli del Milite Ignoto"; non ricordo interventi a favore di Assisi di nessuna specie o – se ci sono stati – di qualche valenza... assisana.

Comunque anche a sinistra di Assisi se ne sono ampiamente disinteressati.

Non conosco nessuno e quindi non azzardo giudizi, ma, sinistra per sinistra sono sicuro che il Dr. Mariano Borgognoni oltre che "compagno" sarebbe stato, secondo la tradizione un Assisano come lo furono i nostri concittadini Maceo, Diosono, Mazzoli, Pataste... colpa del sole... ma quello evocato da Dante!

Per gli altri? Un apologo.

Durante la guerra un generale si reca al fronte, va in prima linea e si spinge sino ad un avamposto sito a poche decine di metri dal nemico. Il generale fa fatica a raggiungere la postazione: mimetizzazione perfetta ed intelligente. Il Generale si rallegra e chiede spiegazioni per tanta acutezza. La risposta? Siamo qui per osservarli, ma è meglio che non ci impicciamo".

Lettera firmata



Hotel Trattoria da Elide

Via Patrono d'Italia, 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)  
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

## MACEO ANGELI UN ASSISANO DEL XX SECOLO



Cento anni or sono nasceva ad Assisi il poliedrico artista Angeli Maceo.

Troviamo scritto nell'Antologia di Artisti Umbri contemporanei: "figlio di Artaserse, noto artigiano del ferro battuto che lo chiama così in onore dell'omonimo rivoluzionario cubano. Ereditò le qualità artistiche dal padre che lo fece studiare presso l'istituto d'Arte di Perugia. Artaserse, anarchico e antifascista, fu aspramente

perseguitato e perciò costretto a rifugiarsi a Terni per difendere sé e la sua famiglia che lo seguì nel 1932.

L'ambiente ternano, in quegli anni fulcro di attività di numerosi artisti, influenzò Maceo nei suoi lavori pittorici, che seppur intrapresi con entusiasmo e impeto giovanile non trovarono successo nemmeno in Francia meta culturale di un soggiorno che nelle speranze di un giovane poco più che ventenne, avrebbe dovuto portare fortuna a lui e alla sua famiglia. Gli insuccessi giovanili tuttavia non fermarono Maceo, ma anzi lo spronarono a coltivare, con ampie vedute, la pittura che lo avrebbe accompagnato come arte sorella sino al giorno della sua morte, la musica, come esecutore e collezionista di strumenti, e la politica, che lo avrebbe portato a diventare vice sindaco ad Assisi nella prima giunta -social comunista". Sicuramente Maceo, insieme a Francalancia, Dragustescu, Prosperi, Costantini, Ruffinelli, Martinelli, Balducci, ebbe a rappresentare un punto di riferimento importante per la promozione delle arti figurative in Assisi tra le due guerre mondiali.

Maceo che risentiva della grande lezione impressionista e la passionalità materica e compositiva, non amava l'arte astratta di chi si rifugiava nella dissolvenza eccessiva del paesaggio e dell'immagine.

I suoi esiti pittorici, non ultimi quelli anteguerra, secondo alcuni estimatori, sono di valore indiscutibile ed offrono esempio alle nuove generazioni per come si deve fare pittura, senza tradire contenuti e messaggi. Per Maceo la pittura non deve essere un'attività dell'evasione dell'uomo, ma deve essere valenza estetica e di promozione sociale. Il volume di "Arte in Assisi" lo cita quale pittore, scultore e ceramista e appartenente a quel gruppo della "Scuola Ternana" di cui si ricordano Felice Fatati e Ilario Ciaurro. E non ultimo Aurelio De Felice. Risonanza, peraltro, della Scuola Romana di cui era membro autorevole l'assisano Riccardo Francalancia. Maceo era personaggio e personalità originale, slegato dagli "ismi". Seppe spendersi in modo popolare e senza riserve. Offrendo con generosità le sue conoscenze e le sue competenze agli allievi Rinaldo Degli Esposti, Giuseppe Rosi e Sesto Moroni.

Fra le sue più importanti esposizioni si annoverano: 1933 a Milano nella Galleria Bardi con la recensione di Carrà; nello stesso anno a Orvieto e a La Spezia. Nel 1975 il comune di Assisi, ne ha patrocinata un'ampia antologica. Di Maceo

poeta e scrittore ci rimangono diverse pubblicazioni: "Sogni e ricordi" 1976; "Cinicchia o Cinicchio?" 1979; "Il Segreto del buccero" 1980, Assisi pre-romana 1981, ecc. E noi aggiungiamo poeta (vedi Poeti di Assisi 1979). Figura poliedrica e multiforme, ebbe ad insegnare per quarant'anni negli Istituti medi e superiori di Assisi. Per lungo tempo, nella sua rinomata "bottega" di via Fontebella ebbe a creare ceramiche ormai famose e rare. Era uno dei pochissimi a conoscere il segreto sulla impermeabilità dei noti e mai dimenticati bucceri etruschi.

Si è spento ad Assisi il 15 febbraio 1991.

Da qualche tempo il Comm. Aldo Calzolari che ebbe con Maceo frequentazione amicale, opportunamente, va sollecitando le istituzioni locali perché si facciano promotori di una retrospettiva in occasione del centenario della nascita. Per la verità potrebbe essere organizzata non solo una mostra di pittura, di ceramiche e di pubblicazioni, ma anche un convegno sull'arte e il tempo di Maceo. Con rimandi alla sua attività nella Scuola, nell'Accademia Properziana, nel Calendimaggio, nell'Amministrazione Comunale ed altro ancora.

Giovanni Zavarella

## "CUSTODIA DEL GRIFO ARCIERE" - V ASSEMBLEA ANNUALE

Domenica 2 marzo, nel Salone Papale del Sacro Convento, si è tenuta la V Assemblea Annuale della "Custodia del Grifo Arciere" fondata nel 2003 e diretta in qualità di Reggente dal dinamico concittadino Massimo Iacopi, Generale di Divisione (a r.), già Comandante del Distretto Militare di Perugia e di altre prestigiose unità dell'Esercito Italiano.

L'organismo, che ha ottenuto recentemente il pieno riconoscimento con Decreto del Ministro della Difesa Arturo Parisi, annovera ben 516 appartenenti (249 militari, 260 civili, 7 Enti) in larga parte di nazionalità italiana (454), ma è significativa la presenza di Alte Autorità (55) di Stati Esteri provenienti da 15 Paesi (Albania, Algeria, Belgio, Brasile, Canada, Francia, Germania, Iraq, Israele., Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, USA, UK).

Oltre a 49 alti gradi militari (Generali ed Ammiragli, tra cui l'attuale Comandante Generale della Guardia di Finanza) fanno parte della Custodia 11 Sindaci di importanti città italiane (e tra questi, da ieri, il Sindaco di Assisi Claudio Ricci).

Tra gli scopi principali del sodalizio figurano lo studio, la ricerca ed il mantenimento delle migliori tradizioni nonché uno sviluppo della società basato su valori condivisi: non poteva quindi mancare una rappresentanza della Nobiltà Europea (4 Principi, 1 Duca, 4 Marchesi, 7 Conti, 3 Baroni) guidata a livello continentale dal Principe Giacchino Napoleone Murat e dal Principe Alberto Giovannelli, Presidente dell'Unione della Nobiltà Italiana.

Pio de Giuli

# "ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8042779

# BETTI

COSTRUZIONI

OPERE STRADALI  
SPORTIVE  
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI


**IL RUBINO** di Bettona  
*il giornale del cittadino*

## ALLA RISCOPERTA DI SAN CRISPOLTO

Rossella Lispi: "Stiamo lavorando ad un grande evento per valorizzare l'identità di Bettona legata al patrono cittadino"

Costruire attorno alla figura del patrono San Crispolto una riflessione sui grandi temi della società mondiale e, al contempo, una spettacolarizzazione che possa assicurare una caratterizzazione forte alla città di Bettona, in grado di valorizzarne arte, architettura e paesaggio a partire dalla sua storia. Sono questi i cardini del progetto di valorizzazione dell'identità di Bettona legata al suo patrono, primo vescovo umbro, cui sta lavorando l'assessore comunale alla Cultura Rossella Lispi. "Va ripresa - spiega l'assessore - la strada imboccata dieci anni fa con la manifestazione Migrazioni Spirituali Mediterranee che fece registrare una forte partecipazione popolare.

Un evento assieme culturale e spettacolare con mostre, conferenze, percorsi gastronomici a tema e importanti personalità del mondo cattolico, israeliano e palestinese, che però è stato prematuramente interrotto.

Il viaggio riprende ora da Gerusalemme, culla della grande storia, da dove partirono duemila anni fa due grandi filoni spirituali come il cristianesimo e l'ebraismo. San Crispolto - puntualizza Rossella Lispi - è una figura ancora troppo emarginata e sottovalutata nonostante sia stato tra i primi messaggeri della predicazione cristiana. E' giusto quindi che salga alla ribalta storica e contemporanea accanto agli altri tre pilastri della spiritualità umbra: Benedetto, Francesco e Jacopone. Così come tante altre città dell'Umbria (tre le altre Assisi e Gubbio) attirano ogni anno migliaia di persone attorno a manifestazioni che sono parte della loro storia anche noi stiamo lavorando per un evento da proporre per la fine di maggio e che dovrà avere cadenza annuale, magari con articolazioni differenti nel tempo".

L'evento si articolerà in due giornate ricche di spettacoli di musica, teatro, danza, arte, gastronomia e di incontri con prestigiose personalità della cultura e del pensiero. "Una giornata spettacolare dell'evento - spiega l'assessore - dovrà essere realizzata e vissuta dalla stessa collettività bettonese, soprattutto dai suoi giovani che dovranno essere protagonisti, e dovrà aprire la nuova stagione della visibilità interiore ed esteriore del luogo Bettona. Una seconda giornata dovrà essere invece incentrata sulla riflessione attenta ai valori straordinari dello spirito, dedicata alla realtà dell'ebraismo come energia umana, espressione di trascendenza e di grande creatività.

## BETTONA, SCONGIURATO IL DISASTRO AMBIENTALE

A sei mesi di distanza dall'emanazione, l'amministrazione comunale traccia il primo bilancio sugli effetti dell'ordinanza 46 emessa al fine di scongiurare il pericolo di disastro ambientale.

"L'emergenza - dichiara soddisfatto il vicesindaco e assessore all'Ambiente Valerio Bazzoffia - è stata governata in modo esemplare anche grazie alla collaborazione degli organi di controllo. In questi sei mesi il Comune di Bettona ha effettuato un monitoraggio a tappeto che ha portato alla denuncia di 15 allevamenti per inadempienze, alla presentazione di un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica in merito alla regolarità dell'ampliamento del depuratore del 1996, ha escluso dal servizio del depuratore le attività non zootecniche, gli utenti e gli allevamenti situati fuori dal territorio comunale. Questo - prosegue Bazzoffia - ha permesso la stabilizzazione del livello della laguna di stoccaggio e scongiurato il disastro ambientale paventato nei mesi autunnali".

Nel frattempo l'ordinanza è stata reiterata, in attesa della certificata disponibilità di terreni per la fertirrigazione che gli allevatori dovranno esibire per la ripresa delle loro attività economiche ed iniziare il parziale svuotamento della laguna di stoccaggio. Intanto, il progetto di adeguamento del depuratore è stato approvato, e tra quindici giorni potrà avere inizio il lavoro che aggiungerà una terza fase al processo di depurazione del refluo. "L'eventuale ripresa dell'attività di allevamento - aggiunge il vicesindaco -, oltre ad essere proporzionale alla disponibilità dei terreni, interesserà, almeno fino al termine dei lavori di adeguamento, solo gli allevamenti che risultano essere soci della Codep, esclusi quindi gli utenti e le attività non zootecniche.

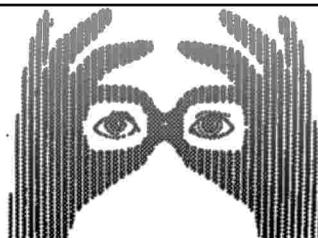
Tutti gli allevatori non soci che non dimostreranno un sistema di smaltimento alternativo al servizio Codep, non saranno autorizzati all'allevamento. I soci, nel frattempo, sono passati da 42 a 20.

Infine Bazzoffia rende noto che, dopo aver terminato il controllo in termini di regolarità urbanistiche, si apre la prossima settimana il procedimento per il controllo sulle agibilità e regolarità statiche degli allevamenti e sarà disposto il controllo sanitario in collaborazione con l'Asl.

## AFFIDATO ALLA CARIFO IL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE

Il servizio di tesoreria comunale è stato assegnato alla Cassa di Risparmio di Foligno. E' questo l'esito della gara per il rinnovo del servizio in questione.

"Il nuovo rapporto - spiega l'assessore Luca Costantini - avrà una durata pari a quattro anni ed è stato affidato in seguito a gara della quale sono state rese edotte, oltre alla vincente, altri istituti bancari. Tra questi ultimi la Cassa Rurale ed Artigiana di Spello e Bettona dalla quale, suscitando grande sorpresa, non è pervenuta la benché minima offerta". Alla Cassa di Risparmio di Foligno va il saluto di benvenuto e l'augurio di un proficuo rapporto di collaborazione da parte dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lamberto Marcantonini, in segno di ringraziamento per la sensibilità e la disponibilità dimostrata.



Ottica  
**BRUNOZZI**

**Centro applicazioni lenti a contatto**

Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435



**Spello e Bettona**

*dal 1907 la mia Banca.*

**con le famiglie  
e le imprese.**

**Sede e Filiali:**

**Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;**

**Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;**

**Bastia Umbra; Costano; Petrignano.**

## COMUNE DI BETTONA COMPLETATO IL TRASLOCO

Ripristinata funzionalmente la sede di piazza Cavour.  
Restauro anche il prezioso coro ligneo della sala consiliare

La sede storica del municipio è tornata a funzionare a pieno regime. Dopo il trasloco nello stabile che ospitava la stazione dei carabinieri, disposto dalla precedente amministrazione,

il Comune è tornato infatti nello storico palazzo di sua proprietà in piazza Cavour. “**Q u a s i** rispettati i tempi previsti d e l t r a s f e r i m e n t o - dichiara l'assessore **L u c a** Costantini che ha coordinato le fasi dell'operazione - in quanto già a Natale il primo ufficio è tornato in sede. I lavori, ripresi di gran lena dopo le feste, hanno consentito il ripristino funzionale di tutti gli uffici. Al suo posto è tornato pure il prezioso coro ligneo della sala consiliare che necessitava di un vero e proprio



restyling. Il restauro del coro è stato possibile grazie anche al contributo personale del sindaco Lamberto Marcantonini, che a tal fine ha devoluto i suoi primi tre stipendi da primo cittadino, e della pro loco di Bettona. Grande impegno - puntualizza l'assessore Costantini - ha richiesto la parte informatica con il riordino della struttura tecnologica. Prevedendo piccoli ma mirati ritocchi ed un sostanziale riordino degli impianti, con poco meno di 30mila euro, si è recuperato un patrimonio storico abbandonato in favore di una sistemazione in affitto, voluta dalla precedente amministrazione comunale, che ha comportato costi che hanno sfiorato gli 80.000 euro”.



**Il Lavandeto di Assisi**  
Produzione e vasta collezione di lavanda e di piante aromatiche  
Giardino degli aromi e lavandeto ai piedi di Assisi

Via dei Laghetti, 15 - 06088 Castelnuovo di Assisi (Pg)  
www.webalice.it/illavandeto - illavandeto@alice.it



da pag. 13: Si va a Londra

e l'agitazione lasciano spazio alla gioia e al desiderio di iniziare al più presto questa nostra avventura nella capitale inglese, meta che fino a poco prima ci era sembrata irraggiungibile. Dopo un piacevole volo, eccoci sulla pista di atterraggio di Stansted. L'atmosfera londinese ci mette tutti di buonumore, il tanto temuto maltempo non si presenta, anche se poi non tarda ad arrivare. Neanche un attimo per respirare che ci ritroviamo per le vie della City, impegnati in lunghe e stancanti camminate, visitando i luoghi e i monumenti più rappresentativi. Dal Big Ben al Tower Bridge, passando per Westminster, Buckingham Palace e soffermandoci ad ammirare il



Tamigi, per riprendere fiato dopo la marcia costante, al comando dell'instancabile “Super Carla”, affiancata da “Sir Micale” e “Lady Spinarelli”. Questi cinque giorni di full immersion nella capitale londinese hanno contribuito notevolmente a “potenziare” le nostre conoscenze linguistiche ma anche a migliorare i rapporti tra noi studenti. Tra le stravaganze londinesi, quella che più ci ha colpiti è “l'andare controcorrente” nel senso più lato del termine: dalle strade, alle scale mobili, dall'abbigliamento agli stili di vita... come accade spesso in queste situazioni il tempo è letteralmente volato, lasciando in noi bellissimi ricordi e tanto dolore ai piedi.



*Laboratorio  
di idee*



*Vi proponiamo almeno  
sei motivi per scegliere  
le nostre cucine*

- 1 Oltre 50 anni di esperienza
- 2 Azienda certificata ISO 9001:2000
- 3 Progettazione personalizzata gratuita
- 4 Trasporto e montaggio a nostro carico
- 5 Acquisto diretto in fabbrica
- 6 Garanzia di 10 anni

**aXiscucine**  
by paparelli

Rivortorto di Assisi (Pg)  
Tel. 075 8044723  
www.axiscucine.it



# IL RUBINO

*il giornale del cittadino*

## Dalle Industrie Meccaniche Franchi UN PONTE FERROVIARIO DA PRIMATO

Un ponte ferroviario del peso di circa mille tonnellate, frutto dell'esperienza e dell'ingegno bastioli, verrà posato sulla linea ad alta velocità nei pressi di Bologna. Questo gigante in metallo si trova attualmente nel piazzale delle Industrie Meccaniche Franchi, azienda leader nella costruzione di



manufatti ferroviari e stradali. Le sue proporzioni valgono bene un primato: quello di essere il ponte ad unica campata più imponente in Italia. E' lungo 85 metri, alto 13, largo 11. Su di esso poggeranno i due binari sui quali sfrecceranno i treni TAV ad una velocità di 300 km/h. L'opera si presenta attualmente già montata, ma prima della sua messa in loco subirà altri severissimi collaudi anticipatori del varo previsto nel prossimo autunno. "Le certificazioni relative - dicono alla Franchi Spa, costruttrice del ponte - vengono rilasciate da istituti specializzati ed attestano un rigoroso processo produttivo che consente di ricostruire la storia della singola lamiera e delle singole giunzioni saldate, al fine di garantire la massima qualità di ogni elemento. Le norme RFI (committente dell'opera) sono, infatti, molto restrittive e prevedono rigorosissimi controlli per consentire la tracciabilità di ogni parte, poi testata con lastre, liquidi penetranti, magnetoscopia, ultrasuoni ed altri sofisticatissimi test". Le Industrie Franchi non

sono nuove a queste imprese, anzi la sua storia, ormai centenaria (toccherà il secolo di attività nel 2012), è contrassegnata da una notevole produzione e messa in opera di manufatti ferroviari. Si ricordano il lungo ponte dei Balzi Rossi (1964) tra Ventimiglia e Mentone, le sei travate sulla

direttissima Roma-Firenze (1982), il ponte nella zona salmastra di Oristano (2001), quello sulla Pontremolese Parma - La Spezia (2004) e tanti altri di minore grandezza ma comunque

importanti sotto il profilo dell'ingegneria. "A breve - ha detto l'ing. Odorico Franchi - una delegazione di esperti e dirigenti della nostra azienda e della Italferr saranno in Spagna, nei pressi di Barcellona, per incontrarsi con ingegneri spagnoli e visionare un ponte ferroviario a doppio binario, lungo 140 metri e totalmente saldato che rappresenta un modello di efficienza, sicurezza e frutto dell'applicazione di avanzatissime conoscenze ingegneristiche e elettromeccaniche. Il fine è quello dello scambio di informazioni per elevare, nel nostro settore, i modelli di eccellenza e di sviluppo". Il percorso dell'innovazione - tra l'altro mai abbandonato dall'azienda bastiola - è uno degli elementi che distingue l'attività della Franchi, anche in futuro, quando l'impresa si delocalizzerà, lasciando il vecchio sito nei pressi del nucleo storico, dove sorgerà, come ha detto il noto architetto portoghese Manuel Salgado, una nuova centralità urbana.

# di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

## Viabilità' APERTO (FINALMENTE) LO SVINCOLO DI OSPEDALICCHIO

Un paio di settimane fa è stato inaugurato lo svincolo di Ospedalichio Sud, lungo la SS 75 Centrale Umbra. L'opera, costata circa dieci milioni di euro, è stata realizzata nel corso degli ultimi tre anni,

dopo alcune fasi di interruzione dei lavori che, come si ricorderà, hanno generato proteste e malumori tra la popolazione. L'apertura dello svincolo decongestiona dal traffico pesante la zona di Bastiola e parte di quella di Bastia, oltre a fornire un evidente



beneficio alla frazione e alla sua zona produttiva. Adesso si attende la messa in opera della segnaletica verticale e ancora più la costruzione del collegamento tra la rotatoria lungo la Assisana e lo scalo aeroportuale di Sant'Egidio.

## Fra tradizione e progresso AGRIUMBRIA HA COMPIUTO 40 ANNI

Una rassegna che unisce tradizione e progresso, in un settore, quello agricolo, dove gli impegni diventano veri e propri sacrifici e dove l'innovazione deve fare i conti con i meccanismi, a volte contorti, di una burocrazia che spesso non lascia troppi spazi di manovra. Eppure, Agriumbria ha rilanciato con maggiore impeto la propria voce, affinché la strada della coesione, intrapresa da tempo tra operatori del settore e rappresentanti delle istituzioni, diventi momento privilegiato per piegare le difficoltà. Quest'anno la rassegna, che si è tenuta dal 28 al 30 marzo, ha festeggiato i suoi quarant'anni. "L'edizione

di Agriumbria 2008 non ha rappresentato solo una celebrazione dei quarant'anni di intensa vivacità fieristica - sottolinea il presidente di Umbriafiere Spa, Lazzaro Bogliari - ma il rinnovato impegno affinché questo appuntamento primaverile umbro mantenga quella dinamicità di proposte e di soluzioni indispensabili per perpetuare nel tempo quel ruolo di punto di riferimento necessario per delineare i nuovi modelli di sviluppo della politica del territorio. E' un obiettivo - continua Bogliari - che deve coinvolgere in misura sempre più operativa la collaborazione

# VISCONTI

CENTRO 

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097  
e-mail visconti\_elettronica@fin.it - Partita IVA 01623560545

della Regione, dell'Università, dell'Arusia, degli Enti locali e delle organizzazioni di categoria. Intensificare le iniziative e le azioni rivolte all'individuazione delle linee da adottare per la

tutto esaurito per quanto riguarda gli spazi. Il programma ha proposto numerosi incontri sui temi della politica di filiera agro-alimentare e sulla multifunzionalità delle aziende



agricole che hanno avuto come supporto i saloni specializzati allestiti nel quartiere fieristico (A & A, prodotti agroalimentari locali e nazionali; Bancotec, macchine e attrezzature

valorizzazione del territorio mediante un suo equilibrato sviluppo economico e sociale è un impegno che Agriumbria ha assunto già nelle precedenti edizioni con risultati positivi, come peraltro viene confermato dal crescente interesse che questa manifestazione ha assunto nel panorama nazionale fieristico". La rassegna, soprattutto negli ultimi anni, è diventata il punto di incontro non soltanto di esposizione delle nuove tecnologie, ma anche osservatorio privilegiato per la politica agricola nazionale. Sono questi i motivi che hanno fatto registrare, tra gli espositori, il

lavorative per la conservazione e l'esposizione dei prodotti agroalimentari; Oleatec, macchine e attrezzature per l'olivicoltura e impianti per la lavorazione delle olive; Enotec, macchine e attrezzature per il vigneto e la cantina; Apitec, macchine e attrezzature per l'alveare e la lavorazione del miele). Al settore zootecnico sono stati riservati maggiori spazi espositivi per presentare soggetti di elevato livello genealogico delle diverse specie (bovini, ovini, suini, avicunicoli) che nelle tre giornate fieristiche sono state al centro di mostre e concorsi.

## Al via la XI edizione della manifestazione letteraria **IL PREMIO FENICE-EUROPA A PACIANO**

550 lettori popolari (di quattro continenti) sceglieranno il "Romanzo Italiano per il Mondo"

Sarà il Comune di Paciano ad ospitare quest'anno il Premio Fenice-Europa. La manifestazione, che giunge alla undicesima edizione, avrà la sua cerimonia finale nel centro storico del piccolo comune umbro, in settembre. "Il Romanzo Italiano per il Mondo", come si sa, tocca ogni anno una località diversa, allo scopo di contribuire alla conoscenza delle attrattive turistiche della nostra regione.

"Il Fenice-Europa - afferma il sindaco di Paciano, Franco Fratoni - attraverso la sua

imponente giuria popolare, riesce a coinvolgere non soltanto i lettori italiani, ma anche quelli stranieri e, soprattutto, i nostri connazionali che vivono all'estero. La manifestazione contribuisce alla valorizzazione del nostro antico Borgo, ancora integro, giudicato tra i più belli d'Italia. In questi anni il nostro comune ha puntato molto sul turismo e sulla cultura, un binomio inscindibile per la crescita sociale e civile. Cultura significa leggere le cose del passato e farle tornare a vivere. E noi crediamo in questo

progetto".

Al concorso potranno partecipare gli scrittori europei con un romanzo edito in lingua italiana e non tradotto. La giuria,

al solito composta da Luca Desiato, Giuseppe Pederiali, Claudio Toscani e Adriano Cioci (direttore e fondatore), indicherà, al termine della lettura, i

tre volumi vincitori. Questi saranno successivamente sottoposti al giudizio di un giuria popolare.

Alla Sezione "Claudia Malizia" potranno partecipare gli scrittori residenti in Europa con un volume di narrativa, saggistica e testimonianza che si adatti al tema dell'amore per la vita. I lettori saranno 550

complessivamente, dei quali più di un quarto sono residenti all'estero: un gruppo di scienziati della stazione italo-francese di Concordia (Antartide), i gruppi di Bruxelles (Belgio), San Paolo (Brasile), Toronto (Canada), Santiago (Cile), Rijeka (Croazia), Parigi e Rouen (Francia), Monaco,

Norimberga e Wurzburg (Germania), Salonicco (Grecia), Tripoli (Istituto Italiano di Cultura-Libia), Lussemburgo (Lussemburgo), Barcellona (Spagna), Basilea, Losanna e Sciaffusa (Svizzera) e Caracas (Venezuela). Molti gruppi di italiani residenti all'estero sono coordinati dall'Arulef (Associazione Regionale Umbra Lavoratori Emigrati e Famiglie). I lettori italiani sono residenti in venti comuni: Corsico, Pieve Emanuele e Rozzano in provincia di Milano, Montefranco in Provincia di

Terni, Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Cannara, Cascia, Città della Pieve, Gualdo Cattaneo, Gubbio, Massa Martana, Paciano, Passignano sul



Trasimeno, Preci, Spello, Torgiano, Valfabbrica e Valtopina in provincia di Perugia. Fanno parte della giuria anche lettori dell' "Associazione Europe Echanges" di Bois Guillaume (Francia), dell'A.E.D.E. di Perugia, dell'Ass. "è.dub.ba" di Perugia, del Dopolavoro Ferroviario di Terni, della Pro Loco di Cannara,



dell'Endas Umbria, dell'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti di Terni, del Provveditorato Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria.

Per la Sezione "Claudia Malizia", la giuria tecnica è composta da Mariagiovanna Elmi, Lia Viola Catalano, Younis Tawfik e Rizia Guarnieri. Il Premio Fenice-Europa ha il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione dell'Umbria e della Provincia di Perugia.

**gioielleria**  
**LUPATTELLI**  
www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra  
Via Roma, 5  
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi  
P.zza San Pietro  
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON EBERHARD & CO BREITLING





# IL RUBINO

il giornale del cittadino

## LA CIPOLLA DI CANNARA SI ESIBISCE... AL FESTIVAL DI SAN REMO

Nel corso delle tre giornate dedicate al Festival di San Remo (28-29 febbraio e 1° marzo 2008), la cipolla di Cannara ha offerto la migliore immagine di sé all'interno del prestigioso "Grand Hotel Londra", in uno spazio riservato all'offerta pubblicitaria di alcuni prodotti tipici della nostra regione, e cioè accanto ai salumi e ai formaggi di Norcia e ai tartufi di Valtopina. L'idea è partita da Radio Subasio, l'emittente di Assisi che ha trasmesso in diretta le tre serate musicali e che registra da tempo un grande ascolto in Liguria, in particolare dal suo presidente, sig. Mario Settimi, il quale ha proposto al Comune di Cannara questa grande opportunità promozionale.



Da sx.: Aldo Valcelli, Celsa Ortolani, Annarita Bovi, Pamela Gasparrini, Daniele Sbicca e Stefania Sbicca della Pro Loco di Cannara

Il Sindaco, signorina Giovanna Petrini, naturalmente non si è lasciato sfuggire l'occasione ed ha chiesto ad alcuni membri della Pro Loco la collaborazione necessaria. Unitamente ad alcuni addetti del catering "Mencarelli" di Perugia, azienda che pure ha aderito all'invito di Radio Subasio, si sono dunque recati nella città dei fiori Daniele Sbicca, Aldo Valcelli, Stefania Sbicca, Celsa Ortolani, Pamela Gasparrini e Anna Rita Bovi, accompagnati dal Sindaco. Per preparare le specialità, alcune di quelle che vengono proposte nei vari stand durante la famosa Festa di settembre, i nostri cuochi hanno avuto a disposizione la cucina del Grand Hotel: ne sono derivati gustosissimi assaggi di pizza alla cipolla, frittata alla cipolla, penne alla cipollara, vellutata di cipolle (una zuppa molto appetitosa) e, addirittura, un dolce: la crema di cipolla con lingue di gatto e mandorle. È stato un successo: cantanti, registi, personaggi della televisione e autorità hanno affollato, specialmente nelle tarde mattinate e nei primi pomeriggi, gli spazi gestiti dai Cannaresi, degustando ed esaltando la bontà del nostro prodotto. Molti, inoltre, hanno promesso di essere presenti a Cannara in occasione della Festa della Cipolla.

Altro motivo di interesse è stato l'esposizione di un quadro artistico-floreale realizzato con petali di fiori dalla signora Romina Stramaccioni, espressione simbolica dell'Infiorata di Cannara che si ripete qui da noi, da tempi lontani, il giorno del Corpus Domini in tutte le vie del centro storico. Radio Subasio ha avuto parole di grande apprezzamento per quanto ha fatto Cannara in occasione del Festival, e i Cannaresi sono grati ai dirigenti di questa emittente per la possibilità, veramente unica, di un palcoscenico così prestigioso dove presentare alcuni aspetti della nostra migliore tradizione cittadina.

Ottaviano Turrioni

# di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

## LA STRADA PER POMONTE: QUALCHE DOMANDA TRA UNA SALITA E L'ALTRA

Arrivati nei pressi di Collemancio, una curva a gomito a sinistra prima della chiesa (sconsacrata) della Madonna della Piaggia, immette in una strada di collina dal fondo ghiaioso, larga circa cinque metri, che sale per un buon tratto, da cui si gode un panorama bellissimo, poi scende un po' precipitosamente verso il fiume Sambro, lo supera, risale con qualche tornante e arriva nei pressi della chiesa di San Vito, quindi prosegue per altri cinque-seicento metri restringendosi. Così come oggi appare, essa è frutto di cantieri di lavoro per disoccupati, finanziati dal Ministero del Lavoro, che presero il via nel lontano 1958 e terminarono attorno al 1970. A quel punto inizia un viottolo molto stretto, formatosi nel tempo per il frequente passaggio di persone e animali, che conduce a Pomonte dopo circa quattro chilometri. Tale tratto è segnato sulla mappa provinciale come strada, che in realtà non esiste.

Da ultimo, la Provincia ha stanziato i fondi necessari per il completamento dei tratti finora fittizi e per la bitumazione di alcune parti. Lo stesso Ente, però, ritenendo che la Collemancio-Pomonte non abbia tutte le caratteristiche per essere considerata provinciale (non ovunque la larghezza è quella richiesta), ha proposto un "Accordo di programma" al Comune di Cannara, che l'ha firmato (v. fotocopia), per restituire a quest'ultimo il tratto che insiste nel suo territorio. Nell'accordo, inoltre, è stato inserito il declassamento della provinciale Cannara-Collemancio che, pertanto, dovrebbe tornare comunale e dunque con la manutenzione a nostro carico. La domanda, direbbe qualcuno, sorge spontanea: quale interesse può avere il comune di Cannara ad accettare il declassamento della provinciale per Collemancio e ad assumersene la relativa manutenzione? quanto ci costerà questa operazione? con quali tasse si pensa di coprire le nuove spese? (Gli interrogativi restano, seppure, diciamo francamente, le strade provinciali del nostro territorio non siano particolarmente ben tenute, è vero se mai il contrario. Molti si accorgono di essere entrati in un territorio che non è Spello, non è Assisi, non è Bettona proprio dal fondo stradale che obbliga a frequenti sobbalzi...). E ancora: vista la condizione in cui versano attualmente le strade comunali, considerato che da tempo addirittura non si riesce a intervenire sul largo dissesto che si trova in via Don Bosco, proprio davanti all'ingresso dell'Asilo, come pure -dicono- non ci sono fondi per coprire buche pericolose generatesi da tempo in altre strade... (qualche volta le buche nell'asfalto vengono chiuse con la breccia, che però dura pochi giorni e spande sassi dappertutto), come si può pensare di accettare il declassamento da provinciale a comunale della strada in questione e di assumersene tutta la manutenzione? Non è auspicabile che Cannara rivendichi la sua autonomia rispetto alle decisioni prese dall'alto? A titolo di esempio: brucia ancora -e ne pagheremo per sempre le conseguenze- l'assenso a suo tempo dato dal Comune alla Regione per l'escavazione di profondissimi pozzi da cui si attinge acqua per soddisfare le esigenze della città di Perugia: a Cannara non esiste più un pozzo artesiano e siamo costretti, da allora, a comprare acqua minerale. Quella fu una programmazione del futuro di Cannara davvero esecrabile: cerchiamo di non ripetere errori del genere. Le strade provinciali restino pure provinciali: così Cannara potrà dedicarsi, speriamo, con più attenzione, alle cure di quelle che le sono proprie.

Ottaviano Turrioni



**GOTHAM**  
GAME

via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

## C'ERA UNA VOLTA LA "FERRO"... vicende di ieri e di oggi

Sono passati cinque anni da quando si diffuse una voce che in pochissimo tempo divenne certezza: chiude lo stabilimento Ferro di Cannara. Lo stupore fu totale perché tutti sapevano che l'azienda era economicamente attiva e tecnologicamente valida. Quali allora i motivi della chiusura?

Ricordo di consigli comunali e di pubbliche assemblee convocate per dibattere il problema e trovare una soluzione, di incontri istituzionali in Regione, a Roma, ma la risposta dell'azienda era sempre la stessa: riorganizzazione aziendale! Un muro insuperabile che rischiava anche di privare i lavoratori degli ammortizzatori sociali, dato che l'azienda non aveva mai dichiarato lo stato di crisi. Alla fine si trovarono le modalità per tutelare i diritti dei dipendenti e l'attenzione della vicenda si spostò sulla necessità di mantenere il sito industriale attivo, anche riconvertendolo, per non perdere oltre cento posti di lavoro.

A questo punto entrò in scena Sviluppumbria che, il nome stesso lo dice, è l'Ente regionale preposto allo sviluppo economico. L'Ente



L'ingresso della "Ferro" in versione pre-discardata?

intervenne cercando un compratore interessato a continuare l'attività già esistente, ma non riuscì a concludere con un potenziale acquirente, la cui proposta fu definita "una bufala" (va detto, però, per completezza di informazione, che quell'industriale poco dopo acquistò un grosso colorificio nel Lazio, regione forse climaticamente più adatta alle "bufale").

Lo stesso Ente, in seguito, per bocca di suoi dirigenti, in un convegno a Deruta parlò della Ex-Ferro come del possibile polo a servizio della ceramica regionale, e intanto acquistò l'azienda alla "modica" cifra di 3,5 milioni di Euro. Naturalmente ciò avvenne dopo che la Ferro ebbe trasferito in altri siti industriali tutta la tecnologia asportabile, insomma comprarono solo muri e tetti, in parte da bonificare perché in eternit (leggi amianto), nonché il terreno circostante all'azienda. (Dicono i bene informati che questo ha grande valore perché, in parte, fabbricabile ad uso artigianale ed industriale).

Poi... nuovo colpo di scena: l'area sarebbe stata gestita da un consorzio formato da Sviluppumbria con i Comuni di Cannara, Bevagna e Spello, che avrebbero unito le loro forze, e tutte le aree industriali presenti nel loro territorio, per avviare un grande sviluppo economico. Intanto si era arrivati al 25 agosto 2005, data dell'annuncio al Consiglio Comunale di Cannara del costituendo consorzio.

Sono passati altri tre anni e, nel frattempo, ci sono state poche novità: il Comune di Spello, alla fine, non aderì al Consorzio, voci di corridoio parlarono di dissensi sulla sede dello stesso e sulla sua presidenza; parafrasando l'imperatore romano Vespasiano si potrebbe dire POLTRONE "NON OLENT" (le poltrone non puzzano).

Rimasero quindi solo Sviluppumbria, Cannara e Bevagna: insieme partorirono uno Statuto così ridicolo che dopo averlo letto in Commissione Consiliare gli stessi membri di maggioranza proposero di non portarlo all'attenzione del Consiglio Comunale di Cannara. Questa è, per sommi capi, la vicenda FERRO così come si è sviluppata ad oggi.

Molti però sono gli interrogativi che, in vari momenti, i consiglieri di minoranza hanno sollevato in Consiglio Comunale, questi stessi interrogativi sono stati più volte riproposti anche a livello regionale e formulati in una interpellanza a firma dei Consiglieri regionali Ada Urbani e Pietro Laffranco, ancora in attesa di risposta. Ci domandiamo e vi domandiamo: Perché spendere 3,5 milioni di Euro per acquisire il sito se il Comune di Cannara ha ben 80.000 mq. di aree fabbricabili industriali non utilizzate? Se servivano altre aree non era più semplice crearle altrove? Perché, invece di regalare i soldi pubblici alla Ferro acquistando lo stabilimento, non è stata richiesta all'azienda la onerosa e necessaria bonifica del sito, come da noi proposto? Perché si vuole creare il Consorzio? Forse servono nuove poltrone da distribuire ai soliti amici? Passando davanti allo stabilimento mi sono reso conto che a qualcosa l'acquisizione è servita: al suo ingresso, infatti, ci sono carcasse di auto bruciate ed altri vari rottami.

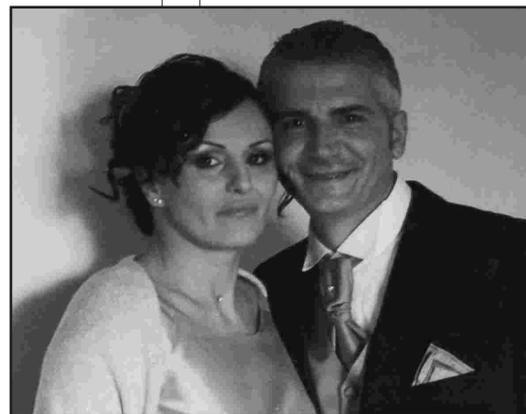
Mi sorge un dubbio: non sarà che qualcuno ci voglia abituare ad avere lì un bella discarica?

Sergio Giorgolo,  
consigliere comunale di minoranza

## SPOSI LONGOBUCCO-BRUFANI

Il 15 marzo scorso, nella nostra chiesa di San Matteo, p. Giovanni Raia ha unito in matrimonio Leonardo Longobucco di CROPALATI e Morena Brufani di Cannara. Testimoni: per lo

sposo, Carlo Giulietti e Oreste Longobucco; per la sposa: Federica Bellucci e Luana Agostinelli. Dopo il pranzo nuziale i due giovani si sono diretti alla volta della Calabria,



regione d'origine di Leonardo, dove hanno compiuto un tour nelle più famose località costiere. Giungano ai novelli sposi le nostre più vive felicitazioni con i migliori auguri di ogni bene, che estendiamo ai loro genitori, signori Fernando e Vincenzina Longobucco, Dino e Rina Brufani.

## LA "RINCHINATA" E LA PIOGGIA

In più di cinquant'anni di vita non mi era mai capitato di assistere ad una "Rinchinata" così fuori dall'ordinario, poiché, come sappiamo, nel giorno di Pasqua il tempo è stato veramente inclemente e nel pomeriggio è piovuto a dirotto. La "Rinchinata" è la tradizionale festa che ricorda il primo incontro di Cristo Risorto con sua Madre. Le antiche, gioiose statue che li rappresentano giungono in Piazza S. Matteo, portate in processione dalle confraternite, per strade diverse, si fermano proprio davanti alla chiesa parrocchiale e lentamente si avvicinano.

Nonostante la presenza di alcune centinaia di persone che invadono la piazza per assistere all'evento (assiegate su scale, scalini, portoni e finestre), un reverenziale ed assoluto silenzio invade la piazza in quei momenti; anche i cuori più induriti si rifanno di carne, e si pensa a quando Maria, nella realtà,

**DIMENSIONE LAVORO**

Abbigliamento professionale e da Lavoro  
accessori anche personalizzati settori

Alberghiero  
Ristorazione - Alimentare  
Estetico - Sanitario  
Servizi - Comunità

**Offerte Speciali**  
per Studenti Istituti Alberghieri

**S. Maria degli Angeli - Via G. Becchetti, 38**  
Tel. 075.8043726 - [www.dimensionelavoro.net](http://www.dimensionelavoro.net)

ha incontrato suo Figlio dopo la Resurrezione. Solo due giorni prima, straziata, l'aveva accompagnato al Calvario e l'aveva accolto, morto, tra le sue braccia. Ma ora, come dopo un parto, tutto il dolore non si ricorda più: Maria, vera Madre, lo incontra di nuovo, vivo e splendente nella sua innocente bellezza, e quella gioia assoluta si incarna, ad un segno del cerimoniere, in un affettuoso, reverente, profondo inchino! Anche il Figlio si inchina, a voler significare l'amore e il rispetto che Lui, pur vero Dio, ha avuto per tutta la sua vita verso la sua Mamma. Gli occhi di più persone, i miei per primi, si bagnano per la commozione e tutti i sentimenti tenuti a freno fino a quel momento esplodono in un solenne applauso, tanto più lungo se "l'inchino" delle due statue è perfettamente



Cannara, piazza San Matteo.  
Un attimo prima della Rinchinata (metà anni '90)

sincrono: segno buono per i futuri raccolti!

Quest'anno, però, non è stato possibile fare la "Rinchinata" nella piazza, causa il maltempo, e tutti si chiedevano se le preziose statue sarebbero "uscite" dalle rispettive chiese dove sono conservate. Per fortuna non si è voluto rinunciare all'evento tanto desiderato e la statua della Madonna Immacolata, protetta dal tradizionale "baldacchino", è stata portata, in gran fretta, dall'antica chiesetta di San Biagio (sec. XII) alla chiesa parrocchiale di San Matteo, al cui interno il Risorto, rivolto verso il portone d'ingresso, attendeva la Madre. La chiesa era stracolma di gente, ma tutti erano in silenzio e col fiato sospeso. Poi l'arrivo, il lento avvicinarsi delle due statue (ma chi ci vede le statue?) e finalmente, come sempre, "l'incontro", anzi "la Rinchinata". L'immediato applauso gioioso della gente esorcizza e stempera tutte le paure.

Anche quest'anno sarà buono, anche quest'anno ci sarà data la Provvidenza!

Patrizia Falcinelli

## UNA TASSA SUL MORTO?

Sembra che il Comune intenda appaltare il servizio di custodia del cimitero e si stiano facendo i conti sulle ore lavorative che occorrono per una tumulazione. Se le voci sono fondate, si prospetterebbe un costo molto elevato per questo tipo di operazione che, naturalmente, sarebbe a carico dei familiari del caro estinto. Ciò per coprire le spese di appalto. Che dire? Buttiamola in barzioletta, tocchiamo ferro e, come si dice con l'ultimo tormentone linguistico, quant'altro...

## UN COLLEGAMENTO SCOLLEGATO IN ZONA DI CONFINE

Nel territorio del Comune di Bastia Umbra esistono due tronconi di una stessa strada cittadina (Via India) non collegati perché tra essi vi è un terreno agricolo: probabilmente è un caso più unico che raro.

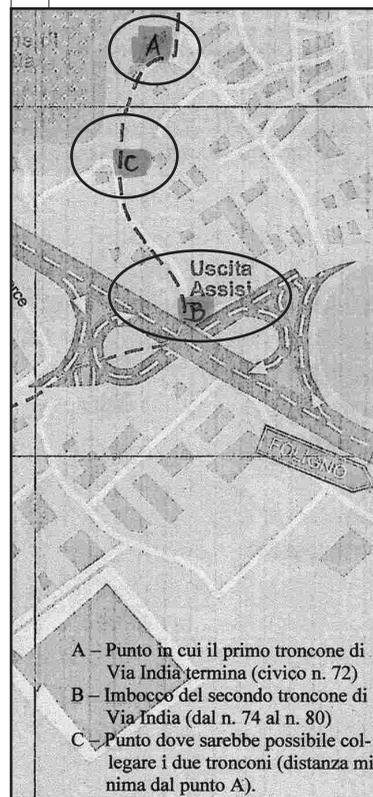
Partendo da Via Roma (Mezzomiglio) e percorrendo la tortuosa Via India, che delimita il confine tra i Comuni di Bastia e di Assisi, si giunge al punto in cui c'è il cartello "Comune di Bastia Umbra - Via India, dal n. 72 al n. 48"; lì la strada bastiola sembra che termini, perché a pochi metri incrocia Via Saragat, che appartiene a S. Maria degli Angeli, quindi al Comune di Assisi. Fin qui tutto bene: curioso, invece, è il fatto che analogo cartello "Comune di Bastia Umbra - Via India, dal n. 74 al n. 80" sia posto molto più in là, in prossimità, anzi proprio a fianco, del viadotto della statale 75 (sottopasso che conduce alla zona industriale ed a Costano); e che, per riprendere una via dello stesso territorio comunale sia obbligatorio passare attraverso vie appartenenti ad altro Comune.

Infatti (e la cartina che si allega ne dà dimostrazione) i due tronconi della stessa Via India, pur trovandosi entrambi in territorio del Comune di Bastia Umbra, non sono collegati. Eppure basterebbe seguire per poche decine di metri il confine territoriale per sanare questa situazione. Certo si andrebbe a ledere l'interesse di chi ha la proprietà del terreno agricolo su cui realizzare l'opera, ma ancor più importante sarebbe riconoscere finalmente alle famiglie che risiedono lungo il tratto di Via India, dal civico 74 al civico 80, il diritto di collegare le loro abitazioni con la propria città.

Essi sono o no cittadini di Bastia Umbra? Fino a prova contraria sono "residenti", "contribuenti" e per questo "elettori" in Bastia Umbra, Comune al quale pagano le imposte e da cui ricevono i servizi essenziali (acqua, metano, raccolta rifiuti, ecc). Perché il mezzo che va a ritirare presso le loro abitazioni i rifiuti solidi urbani deve passare attraverso il territorio di Assisi? Ma anche un servizio "non comunale", come la consegna della corrispondenza, deve essere effettuato dall'Ufficio di Bastia Umbra, con lo stesso disagio. C'è una ragione accettabile perché accada ciò?

E' sperabile che il Sindaco (attraverso i preposti Assessorati ed Uffici Tecnici) prenda in considerazione, con una certa sollecitudine, la possibilità di far costruire al più presto quel pezzetto di strada mancante e dare così a "Via India" la dignità di cui godono tutte le altre vie del territorio comunale di Bastia Umbra. Ed è auspicabile che, trattandosi di Via India, nessuno pensi di fare "l'indiano".

Angelo Ignazio Ascioti



A - Punto in cui il primo troncone di Via India termina (civico n. 72)  
B - Imbocco del secondo troncone di Via India (dal n. 74 al n. 80)  
C - Punto dove sarebbe possibile collegare i due tronconi (distanza minima dal punto A).

**Margherita**

PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari

CONAD

TEL. 075-8040863

ANCHE QUEST'ANNO  
dal 25 APRILE al 05 OTTOBRE 2008  
**APERTO TUTTI I FESTIVI**  
dalle 9,30 alle 12,30  
con pane fresco di giornata

Santa Maria degli Angeli  
Via Los Angeles, 63/B

## CORPO VIGILI URBANI A SCUOLA DI DIFESA

Anche corsi di arti marziali da quattro anni

Si è concluso nei giorni scorsi il corso di difesa ed arti marziali che ha visto la partecipazione di numerosi Vigili Urbani del Corpo Polizia municipale di Assisi per il quarto anno consecutivo nella palestra CTF di Santa Maria degli Angeli. Al termine del corso l'Amministrazione Comunale con il



Sindaco Claudio Ricci e l'Assessore alla Polizia Municipale Franco Brunozzi hanno voluto dare un segno di riconoscimento ai partecipanti consegnando loro una pergamena, in segno di ringraziamento per la professionalità e disponibilità dimostrate in molte occasioni anche al servizio della sicurezza del cittadino.

“L'addestramento, oltre all'acquisizione di nozioni di difesa-sottolineano il sindaco e l'assessore Brunozzi- è opportuno per tenere in allenamento fisico gli stessi Vigili, al fine di essere sempre pronti ad intervenire in situazioni di pericolo. Un ringraziamento va inoltre alla professionalità del maestro Benazzi e della sua equipe ed al Presidente ed operatori del CTF per la cortese disponibilità dimostrata”.

**IL RUBINO**  
*il giornale del cittadino*

Mensile dei comuni di:  
Assisi, Bastia,  
Bettona e Cannara  
Autorizzazione del Tribunale di  
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas  
di Bruno Barbini  
Sede legale  
Via Los Angeles, 15  
06088 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ  
Via Los Angeles, 15  
06088 - S.M.d.Angeli/ASSISI  
C.C.I.A.A. r.d. 156321  
C.F. e P. IVA 01719430546  
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail  
redazione@ilrubino.info  
sito  
www.ilrubino.info

DIRETTORE EDITORIALE  
Bruno Barbini

DIRETTORE RESPONSABILE  
Mario Cicogna

DIRETTORE PAGINE  
CULTURALI  
Giovanni Zavarella

REDAZIONE  
Aldo Calzolari  
Adriano Cioci  
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori  
non percepiscono alcun  
compenso. Essi prestano la loro  
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO  
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE  
C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Recapito di Redazione  
Via G. Becchetti, 65  
Santa Maria degli Angeli  
Tel./fax 075.8044288

Grafica e impaginazione:  
VIRTUAL s.n.c.  
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa:  
GRAFICHE DIEMME  
Bastia Umbra (Pg)

## STAZIONE FERROVIARIA: “CONTROLLI COSTANTI”

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci, in merito alla Stazione Ferroviaria, ha voluto ringraziare tutte le forze dell'ordine, in particolare Carabinieri e Polizia, che stanno lavorando con grande impegno, attraverso “controlli costanti” e anche fermi, al fine di “combattere” ogni forma di criminalità. Da rilevare, in questo ambito, anche il supporto dei Vigili Urbani.

Sono in itinere i lavori alla Stazione Ferroviaria, luogo di grande importanza in termini di servizio per cittadini e turisti, con opere previste per 900.000 Euro, finanziati da Rete Ferroviaria Italiana e da Centro Stazioni S.p.A., inerenti il miglioramento dell'illuminazione, dell'arredo urbano, dell'impiantistica, della sicurezza, dell'accessibilità per disabili incluso il restauro interno e il miglioramento dei bagni e dei servizi.

Il Progetto si pone come obiettivo proprio quello di fare della Stazione Ferroviaria di Assisi un “luogo aperto” anche per iniziative e incontri socio-culturali, legati al territorio, nonché attività commerciali.

Più un luogo è “vissuto” e più si “aumenta la sicurezza”. Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha sottolineato che “quando a giorni il cantiere avanzerà, molti attuali problemi si ridurranno”.

Inoltre anche il prossimo potenziamento dell'illuminazione della zona verde, prossima alla Basilica di S. Maria degli Angeli, faciliterà l'azione di “controllo e sicurezza” delle forze dell'ordine.

## FRANA DI TOR GIOVANNETTO

Il Sindaco: “il 3 agosto si potrebbe riaprire”

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci, in linea con il Comitato Frana e gli abitanti di Costa Trex, Armezzano e la Montagna, ha “già segnato in agenda” domenica 3 agosto come la probabile data di riapertura della strada ora interrotta dalla frana. Infatti la settimana successiva inizia la tradizionale “festa di Costa Trex”, una delle più attese nella “zona di montagna”.

Il Sindaco Claudio Ricci ha ringraziato la Regione Umbria (Assessore Bottini), la Provincia di Perugia (Assessore Fioriti), la Comunità Montana, i tecnici Comunali, Provinciali, Regionali e l'Impresa che stanno lavorando per “concludere velocemente”.

Attualmente, dopo l'avvenuta demolizione dei volumi ex industriali (con la conseguente bonifica ambientale) è stato “consegnato il cantiere” per realizzare il muro, in terra armata, ristrutturare la sede stradale e definire il sistema di monitoraggio.

Il finanziamento della Protezione Civile è 2.5 Milioni di Euro. Il Sindaco Claudio Ricci ha ricordato che per quel periodo sarà iniziata l'installazione delle rete Wireless, per Internet veloce senza fili, anche nelle zone di montagna e quindi in estate “oltre alla riapertura della strada fisica sarà in costruzione anche la strada telematica”.

Tel. +39.075.8042835  
www.cameresantucci.com  
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI


**IL RUBINO Sport**  
*il giornale del cittadino*

## IL CIRCOLO RICREATIVO-CULTURALE-SPORTIVO "LA PIROGA" DI S. M. ANGELI HA INAUGURATO LA NUOVA SEDE

C'erano tanti soci e simpatizzanti all'inaugurazione della nuova sede sociale. Dopo un peregrinare, più o meno felice, per le vie di Santa Maria degli Angeli il Circolo "La Piroga" non poteva festeggiare meglio il suo traguardo di venti anni di esistenza.

Domenica pomeriggio 13 marzo, alla presenza delle massime autorità cittadine, il presidente pro-tempore Federico Tagliolini



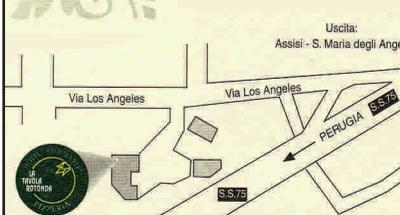
ha tagliato il nastro tricolore dando ufficialmente accesso ai locali della nuova sede ubicata in Via Cecci nel complesso Universitario Angelano.

Il parroco P. Francesco De Lazzari ha impartito la benedizione ricordando la fratellanza cristiana, la necessità dell'accoglienza per un vivere migliore, mentre gli interventi del sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, e del vice-sindaco dott. Giorgio Bartolini, sono stati improntati all'impegno della civica amministrazione verso il sociale, verso tutto ciò che favorisce l'aggregazione anche nel rispetto di quei pionieri angelani che, sentendone, venti anni or sono, la necessità vollero fondare questo nucleo associativo.

A tal proposito, è stata richiesta in redazione la pubblicazione di questo breve ma significativo intervento:

"Sono socio da sempre e Consigliere anziano del Circolo "La Piroga" ed in questa particolare occasione vorrei ricordare che

*In un ambiente familiare  
i gusti tipici dell'Umbria*



Uscita:  
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

S.576



Via Los Angeles, 9  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075 8043328 / 9

il prossimo 17 aprile la "Piroga" compirà 20 anni. Di fatto il 17 aprile 1988 venne redatto per volontà di 21 Angelani,



l'Atto Costitutivo e relativo Statuto del Circolo Ricreativo Culturale, denominato "La Piroga", regolarmente registrati all'Ufficio del Registro di Perugia il 9 maggio 1988 al n° 2442.

Per informazione: la Piroga è una piccola barca a servizio di barca di maggiori dimensioni, ricavata da un grosso tronco d'albero scavato; utilizzata dai popoli primitivi per la navigazione sui fiumi. Vorrei pertanto ora ringraziare coloro - ed in primis Federico Tagliolini - che con il loro impegno e sacrificio hanno voluto che la "Piroga" esistesse ancora; riconoscendo altresì il grande merito all'Amministrazione Comunale, nelle persone del dott. Giorgio Bartolini e dell'ing. Claudio Ricci, affinché questo si realizzasse.

Infine vorrei rivolgere un pensiero a quei soci, e purtroppo sono tanti, che ora non sono più fra noi, in particolare Franco Nardone, che per oltre un decennio è stato la locomotiva trainante dell'Associazione."  
Livio Sportolaro



Il presidente Tagliolini nel ringraziare le Autorità comunali per tanta disponibilità dimostrata, ha sottolineato che da questa nuova, dignitosa e prestigiosa sede, dovranno partire precisi messaggi

rivolti ai giovani angelani per una convivenza densa di interessi culturali, sociali e sportivi e una unità d'intenti con quella parte storica associativa per garantire il passato ed il futuro della storia del paese.

Intanto, è in pieno svolgimento il torneo regionale di biliardo, specialità bocchette, che vede la presenza di ben 3 squadre, tra serie A) e serie B) e che, al di sopra dei risultati, dimostra di tener alto il prestigio della Associazione.

Il Consiglio direttivo, di prossima elezione, si presenterà agli associati con un programma sicuramente ambizioso nel rispetto della buona tradizione.

Bruno Barbini

## La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

**Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).**

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia  
Palasport Giontella Bastia Umbra  
Tel. 349 3583610

